



---

# BILANCIO di ESERCIZIO 2022

Istituto  
degli  
Innocenti





---

BILANCIO di  
ESERCIZIO  
**2022**

---

# BILANCIO di ESERCIZIO 2022



**Consiglio di Amministrazione dell'Istituto degli Innocenti  
in carica dal 24/01/2022 (deliberazione n. 1/2022)**

Maria Grazia Giuffrida (Presidente)  
Loredana Blasi, Mariangela Bucci,  
Francesco Neri, Giuseppe Sparnacci

**Collegio dei Revisori dell'Istituto degli Innocenti  
in carica dal 9/02/2022 (deliberazione n. 4/2022)**

Antonio Martini (Presidente)  
Sara Ermini, Stefano Parati

**Direttore generale**

Sabrina Breschi

**Servizio bilancio e controllo di gestione**

Marco Sabatini

BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

# Indice

<b>Premessa</b> <i>di Maria Grazia Giuffrida</i>	2
<b>Relazione sulla gestione</b>	4
<b>Nota integrativa</b>	32
<b>Relazione del Collegio dei Revisori dei conti</b>	70

## Premessa

Signori Consiglieri e Revisori,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 rappresenta il primo bilancio consuntivo collegato al mandato del Consiglio di Amministrazione che si è insediato il 24 gennaio 2022, per cui si tratta di un primo momento importante di verifica delle azioni messe in campo in relazione all'orizzonte quinquennale del programma di mandato.

Il riconoscimento a livello legislativo del ruolo dell'Istituto quale gestore del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza (Cnda), attività svolta con continuità fino dalla sua costituzione, nel 1997, con un trasferimento di risorse stabile e strutturale già a partire dal 2020, finalmente garantisce all'Ente la possibilità di definire strategie e prospettive di sviluppo pluriennali, nell'ottica del consolidamento delle attività di promozione e tutela dei diritti dell'infanzia.

Dopo due anni caratterizzati dalle problematiche connesse alla pandemia di Covid-19, nel 2022 tutte le attività sono riprese a pieno regime, con evidenti risultanze positive, soprattutto a livello delle entrate relative alle attività commerciali. Tuttavia le tensioni politiche a livello internazionale e il marcato aumento dell'inflazione hanno generato un incremento dei costi generali e in particolare delle utenze, il cui effetto è però stato contrastato da un generale **consolidamento dei ricavi caratteristici**, in sostanziale continuità con gli ultimi esercizi precedenti.

Ciò ha consentito anche di compensare l'impegno considerevole che è stato richiesto alla struttura per l'accoglienza straordinaria, in emergenza, di un consistente gruppo di minorenni ucraini in fuga dal conflitto e accolti dall'Istituto da marzo 2022, salvaguardando al contempo l'equilibrio generale di bilancio: l'esercizio si chiude positivamente, confermando il valore delle azioni intraprese per potenziare il posizionamento dell'Istituto, pur nelle difficoltà naturalmente connesse alla gestione di una struttura così complessa.



Il Programma di mandato, approvato con delibera di questo Consiglio n. 34 del 27 giugno 2022, afferma come l'Istituto

«che si affaccia al nuovo periodo di mandato è un Ente sicuramente più solido dal punto di vista economico e finanziario, più "riconosciuto" per le sue plurime funzioni attuali, ma è anche una istituzione che deve mantenere costante l'impegno per conservare i livelli di qualità e di reputazione raggiunti, consolidare il proprio posizionamento culturale e valoriale, affrontare le potenziali criticità che, come ci hanno insegnato le drammatiche vicende degli ultimi anni, possono presentarsi inaspettatamente, infine rendersi capace di pensieri nuovi e innovativi nel discorso sull'infanzia.

L'equilibrio sostenibile fra le diverse "anime" dell'Istituto è un risultato da garantire con impegno e attenzione costanti, insieme alla capacità di rispondere con rapidità ed efficienza alle emergenze e sfide che la realtà pone di giorno in giorno».

Molte sono le opportunità da accogliere, ma anche le sfide da affrontare, per garantire l'indispensabile equilibrio e perseguire il **pareggio di bilancio** tendenziale, così come indicato dalla legge regionale 3 agosto 2004, n. 43, *Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB Istituto degli innocenti di Firenze.*

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è redatto secondo il Regolamento di contabilità e rappresenta il quindicesimo esercizio di gestione economico-finanziaria dell'Ente.

Il bilancio che sottopongo alla Vostra attenzione per la relativa approvazione presenta un risultato positivo prima delle imposte di 487.663 euro, ammortamenti per 1.321.255 euro e imposte per 286.293 euro, con un **utile d'esercizio** dopo le imposte di **201.370 euro**.

Firenze, 28 aprile 2023

La Presidente  
*Maria Grazia Giuffrida*

# 01

# Relazione sulla gestione



## Bilancio di esercizio 2022: perduranze e novità

L'anno 2022 ha rappresentato, per l'Istituto degli Innocenti, un esercizio di particolare rilevanza, in quanto primo esercizio del programma di mandato 2022-2026 del Consiglio di Amministrazione insediatosi il 24 gennaio 2022.

L'andamento dell'esercizio è stato influenzato da contingenze e variabili particolarmente significative:

- il 2022 ha visto la fine dell'emergenza sanitaria correlata alla pandemia di Covid-19, con la conseguente cessazione di tutte le restrizioni normative che si sono succedute nel corso dei 2 anni precedenti e la conseguente significativa ripresa dei volumi di attività rivolte al pubblico (in particolare culturali e convegnistiche);
- all'inizio del 2022 gli eventi bellici in Ucraina hanno determinato una drammatica emergenza umanitaria, a seguito della quale l'Istituto ha deciso di ampliare, in via straordinaria e temporanea, il proprio sistema di accoglienza, mantenendo attiva la convenzione con la prefettura per l'accoglienza straordinaria di nuclei madre-bambino profughi (attivata nel 2021 per l'emergenza Afghanistan e ampliata all'accoglienza di nuclei ucraini) e, in particolare, attivando un progetto straordinario di accoglienza per un gruppo di 21 minori di età profughi provenienti da un centro di accoglienza ucraino insieme alla direttrice e tutrice legale. Allo scopo sono stati attrezzati ampi locali adiacenti al Cortile delle donne e attivata una struttura di accoglienza i cui costi gestionali solo in parte sono stati coperti da contributi e finanziamenti intervenuti nel corso dell'esercizio;
- le tensioni internazionali hanno contribuito a generare un'elevata inflazione, che ha comportato un rilevante aumento dei prezzi al consumo, in particolare dei beni energetici, per cui i costi generali di struttura sono lievitati rispetto all'esercizio precedente.

Nonostante l'impatto di tali fattori, è tuttavia possibile rilevare come il bilancio di esercizio 2022 si assesti sui livelli degli ultimi anni, consolidando un trend di crescita che è iniziato dal biennio 2017-2018.

I ricavi operativi sono infatti cresciuti rispetto all'esercizio precedente, (+10%, corrispondente a oltre 1.200.000 euro) e quello che potremmo definire l'attuale *core business* dell'Istituto, ovvero il fronte delle attività di documentazione, ricerca, formazione, informazione e promozione, si mantiene a livelli eccellenti, grazie soprattutto alla stabilizzazione delle risorse economiche provenienti dai partner governativi.

Ricordiamo infatti che a partire dal 2020 è stato finalmente riconosciuto il ruolo dell'Istituto degli Innocenti come gestore del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza di cui alla legge 23 dicembre 1997, n. 451, *Istituzione della Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza e dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia* e al decreto del Presidente della Repubblica n. 103 del 2007, *Regolamento recante riordino dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e del Centro nazionale di documentazione e di analisi per l'infanzia, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248* con la previsione di un trasferimento di risorse statali, stabile e strutturale, di 5 milioni di euro annui, che permette di superare, finalmente, la maggiore criticità degli ultimi due decenni, rappresentata dalla sostanziale incertezza e instabilità delle risorse e garantisce la possibilità di una programmazione di ottica pluriennale, a partire dalla definizione delle risorse di personale.

Da segnalare inoltre l'avvenuta riconferma, nel corso del 2022 e con prospettiva triennale, dei fondamentali accordi in essere con il Comune di Firenze per quanto riguarda la riserva di posti nei nidi dell'Istituto e per la gestione del servizio di incontri protetti, nonché con la Regione Toscana, area sociale per le funzioni di Centro regionale di documentazione sull'infanzia e l'adolescenza di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 31, *Partecipazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze all'attuazione delle politiche regionali di promozione e di sostegno rivolte all'infanzia e all'adolescenza* (convenzione rinnovata per il triennio 2022-2024 con incremento di risorse legate alla stabilizzazione del servizio di mediazione familiare Bambini al Centro).

Tab. 1 - Analisi dei ricavi per categorie di attività

Analisi dei ricavi per categorie di attività	2022	2021	Variazione percentuale
Monitoraggio e ricerca	2.854.029	2.469.338	+16%
Documentazione e biblioteca	2.661.450	2.468.715	+8%
Formazione e promozione	1.812.930	1.648.262	+10%
Pubblicazioni a stampa e multimediali	1.104.620	1.111.800	-1%
Attività educative	1.603.144	1.624.171	-1%

Analisi dei ricavi per categorie di attività	2022	2021	Variazione percentuale
Attività socio assistenziali	958.577	922.123	+4%
Attività culturali e di convegnistica	254.640	123.085	+107%
Gestione del patrimonio immobiliare	1.337.185	1.266.138	+6%
Progettazione Europea	301.660	37.426	+706%
Fundraising	40.747	47.461	-14%

Il consolidamento dei rapporti istituzionali dell'Ente sostiene l'obiettivo di un posizionamento strategico a partire da una puntuale declinazione delle funzioni dell'Ente con riferimento ai tre ambiti statutari, riassumibili come segue:

- **accoglienza, educazione e sostegno alle famiglie e alla genitorialità.** Funzioni attuate attraverso servizi e attività alla persona, anche sperimentali, a favore dell'infanzia, adolescenza e famiglia, realizzate in prevalenza come soggetto del sistema regionale integrato dei servizi socioassistenziali ed educativi, come previsto espressamente dalla legge regionale 3 agosto n. 43 del 2004 ma anche come soggetto gestore del Centro regionale toscano di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza (legge regionale n. 31 del 2000);
- **studio, ricerca, documentazione, formazione e informazione** in tutti i campi riguardanti l'infanzia, l'adolescenza, le famiglie, la maternità e la condizione della donna. Ciò in stretta sinergia con la Regione Toscana, in attuazione della legge regionale n. 31 del 2000 e in osservanza del ruolo assegnato all'Ente da 20 anni quale gestore delle attività del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza (legge n. 451 del 1997), nonché degli ulteriori e vari rapporti di collaborazione nel tempo instauratisi con organismi di rilievo nazionale e locale;
- **valorizzazione del proprio prestigioso patrimonio artistico, monumentale e storico-archivistico**, anche attraverso la realizzazione di attività e iniziative di promozione rivolte in particolare ai bambini, alle bambine e alle famiglie.

La sintesi armonica e il legame fra queste tre finalità e nel concreto fra le diverse azioni nelle quali sono declinate, rappresentano senza dubbio l'unicità dell'Istituto da preservare, perseguire e potenziare.

Il peso economico delle attività di studio, ricerca, documentazione, formazione e informazione in tutti i campi riguardanti l'infanzia e l'adolescenza, riconducibili al Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza è evidentemente lievitato in corrispondenza dell'entrata in vigore del trasferimento governativo, ma va altresì

sottolineata la sempre maggiore tendenza, manifestata negli ultimi anni, alla sottoscrizione di accordi di collaborazione di valenza pluriennale, quali ad esempio:

- accordo di collaborazione con il Comune di Firenze per la gestione degli incontri protetti e il supporto alla genitorialità;
- accordo con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Mlps) finalizzato alla realizzazione delle attività relative al piano nazionale sociale, all'attuazione del sistema di *Child Guarantee*, alle missioni specifiche del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), alle progettualità nazionali, alla legge 28 marzo 2001, n. 149, *Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile alla rete per l'inclusione sociale*;
- protocollo d'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'assistenza tecnica al progetto nazionale per l'inclusione e integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti;
- protocollo d'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'assistenza tecnica alla realizzazione, in via sperimentale, di interventi a favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (cd. *care leavers*);
- accordo di collaborazione con il Comune di Napoli per attività di supporto alla programmazione territoriale con riferimento all'offerta socioeducativa a beneficio dei bambini, delle bambine e delle loro famiglie nonché di supporto all'implementazione del progetto di integrazione e inclusione scolastica di minori di età rom, sinti e caminanti;
- accordo di collaborazione con l'Autorità garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza.

Le **attività di studio, ricerca, documentazione, formazione e informazione** totalizzano circa il 70% del totale dei ricavi e rappresentano un ambito di assoluto prestigio nazionale e internazionale, tant'è che le stesse convenzioni indicano l'Istituto come essere

«in Italia l'unico ente di ricerca che espleta le attività di raccolta di dati e informazioni, di raccolta documentale e ricerca bibliografica, di elaborazione analitica dei dati e di ricerca statistica con particolare qualificazione nel campo dell'infanzia e dell'adolescenza».

Per quanto riguarda le attività più direttamente rivolte ai bambini sia di natura educativa che socioassistenziale, preme evidenziare in questo contesto che l'Istituto, ai sensi della legge regionale n. 43 del 2004, si colloca nel **sistema integrato regionale dei servizi socioassistenziali ed educativi**: è cioè soggetto pubblico chiamato prioritariamente a collaborare con le amministrazioni locali nella realizzazione dei servizi e non, dunque, un mero fornitore di prestazioni. A tal proposito, va ricordato che i servizi educativi vengono realizzati in convenzione con il Comune di Firenze nell'ambito di un

accordo fra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 24, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*.

L'avvio della sperimentazione del servizio educativo 0-6 ha determinato un'accresciuta ricettività che ha generato effetti positivi.

Nel 2022 i ricavi per attività educative si sono attestati sui livelli dell'anno precedente, dopo che nel 2020 si era rilevata una flessione a causa della chiusura *ex lege* dei servizi educativi durante il periodo marzo-giugno 2020, con la conseguente necessaria ridefinizione con il Comune di Firenze del piano finanziario relativo all'anno educativo 2019-2020.

L'accordo rinnovato per il triennio 2022-2025 presenta inoltre potenzialità di incremento rispetto al numero di bambini accolti, in risposta alle esigenze del Comune riferite all'inserimento dei piccolissimi.

Le **attività socioassistenziali** sono regolate da convenzioni con il Comune di Firenze che prevedono una riserva di posti e una riduzione sulle rette, ma sono a disposizione di tutto il territorio regionale e nazionale; sovente, infatti, prevalgono i bambini provenienti da territori extra comunali o regionali. Anche il 2022 ha visto una frequenza elevata sia in Casa Bambini che nelle due strutture che accolgono la diade madre-bambino.

Casa Bambini accoglie piccoli dai pochi giorni ai 6 anni e si tratta, di fatto, di una struttura residenziale che, proprio per la fascia di età che accoglie, può essere considerata d'emergenza ad alta intensità assistenziale, con una grande variabilità di presenze, che è impossibile prevedere a priori.

Il consolidamento delle attività socioassistenziali dovrà declinare concretamente la capacità di fornire sempre più risposte al mutare dei bisogni e della domanda territoriale, spesso orientata a collocare in comunità la diade madre-bambino, a fornire supporto alle famiglie, ad accompagnare i percorsi di autonomia e, al contempo, a garantire la sostenibilità delle azioni di accoglienza garantendone qualità e disponibilità verso i soggetti più deboli, i bambini.

Da settembre 2021 sono stati ospitati presso le strutture di accoglienza dell'Ente alcuni nuclei di profughi (madri e bambini) provenienti dall'Afghanistan, a cui si sono aggiunti nel 2022 alcuni nuclei familiari di profughi ucraini, in fuga dalla drammatica guerra in corso nel loro Paese.

Sono stati infatti stipulati accordi specifici con la Prefettura di Firenze che hanno permesso l'accoglienza straordinaria e temporanea di tali profughi presso l'Istituto. Infine, come soprariportato, nel corso del 2022 l'Istituto si è reso disponibile all'accoglienza, in via straordinaria e temporanea, di minorenni ucraini profughi, allestendo d'urgenza uno spazio apposito e organizzandone la gestione.

Infine, per completare il quadro delle entrate correlate a servizi su commessa, è importante segnalare le **attività di progettazione europea**, attività, che sono piuttosto complesse, soprattutto a livello burocratico e rendicontativo, ma rappresentano un'occasione importante per il posizionamento strategico e la visibilità dell'Ente, permettendo di creare nuove reti relazionali e di partecipare comunque alla realizzazione di progetti innovativi e di assoluto rilievo nel campo della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Nel corso del 2022 sono stati portati avanti tre importanti progetti, di cui uno vede l'Istituto impegnato nel ruolo di capofila, segno di vivacità progettuale sui temi di particolare risonanza per l'Ente.

I **ricavi dal patrimonio immobiliare**, che rappresentano la principale **fonte di entrata autonoma** dell'Istituto, sono cresciuti del 5% rispetto all'esercizio precedente. La gestione del patrimonio è statutariamente

«finalizzata alla produzione di rendite utili al finanziamento delle attività dell'Istituto e viene attuata secondo criteri di economicità e di efficienza, al fine di conservare il patrimonio stesso assicurandone la valorizzazione e la massima redditività».

Il valore complessivo del patrimonio immobiliare iscritto a bilancio supera gli 89 milioni di euro e rappresenta un fattore di fondamentale strategicità per la realizzazione delle attività dell'Ente.

Nel corso del 2022 sono stati affidati diversi incarichi a legali per il recupero di crediti per affitti non riscossi; le difficoltà conseguenti allo stato di emergenza sanitaria del 2020-2021 hanno purtroppo contribuito a determinare un aggravamento delle situazioni di morosità. In gran parte questi crediti sono stati dichiarati irrecuperabili, per cui sono state attivate le procedure di sfratto per permettere almeno il rientro in possesso degli immobili.

Queste operazioni hanno generato da una parte l'eliminazione di crediti, già a suo tempo svalutati, per un totale di circa 104.000 euro e alla iscrizione di altre perdite a conto economico per una cifra intorno a 84.000 euro.

Infine, per concludere l'analisi sul patrimonio immobiliare, è stata riconosciuta all'Università di Firenze, locataria di un immobile di pregio nel centro storico, una decurtazione sull'affitto degli anni 2020 e 2021, a causa della impossibilità di utilizzo di alcuni locali, che ha generato una sopravvenienza passiva di un importo pari a circa 81.000 euro.

I **ricavi commerciali**, collegati alle attività culturali nel loro complesso, sono finalmente ritornati ai livelli pre-pandemia, raddoppiando in totale come importo rispetto al 2021.

Le attività di convegnistica hanno decisamente ripreso slancio, dopo essere state praticamente azzerate nei due anni precedenti, tanto che i ricavi connessi sono praticamente quadruplicati rispetto all'esercizio precedente (158.853 euro contro i 44.140 euro del 2021), segnando per altro il raggiungimento del target di introiti per l'Ente previsto per l'anno nel Piano economico finanziario (Pef) della concessione.

Il Caffè del Verone, oggetto di un progetto di *project financing*, entrato a regime nei primi mesi del 2021 e con durata di 15 anni, ha registrato una maggiore affluenza nella struttura, grazie anche alla messa in opera della nuova cucina interamente dedicata.

Per quanto riguarda le attività del Museo, sono state organizzate importanti esposizioni temporanee nel corso del 2022, in parte prodotte dall'Istituto stesso, in parte su proposta di soggetti esterni.

Fra queste da ricordare innanzitutto la mostra *E l'altra metà serberò io*, dedicata ai segnali di riconoscimento dell'antico Ospedale, un patrimonio unico e ancora poco conosciuto, da tutelare, valorizzare e trasmettere alle nuove generazioni; la mostra fotografica *Le meraviglie della Natività*, nella quale le meraviglie artistiche e architettoniche della Basilica della Natività di Betlemme sono state riproposte alla luce di un restauro durato quasi 10 anni che ha restituito ai fedeli di tutto il mondo un luogo simbolo dell'umanità; la mostra dedicata all'artista britannico Tony Cragg, organizzata in collaborazione con il Museo del Novecento.

Il flusso di visitatori del Museo è stato infine notevolmente incrementato grazie alle importanti mostre promosse dal concessionario: la mostra *Bonelli story*, che ha celebrato gli 80 anni della casa editrice Bonelli e dei suoi fantastici fumetti (Tex, Dylan Dog, Zagor e molti altri) e soprattutto la mostra record d'incassi dedicata al geniale artista olandese Maurits Cornelis Escher.

Per quanto riguarda l'**attività di fundraising**, nel 2022 l'importo totale raccolto tra sponsorizzazioni, legati e donazioni, continua a essere ragguardevole (circa 40.700 euro) a testimonianza della grande attenzione dei fiorentini, e non solo, verso l'Istituto. In totale sono stati raccolti circa 28.200 euro per il sostegno dell'accoglienza della comunità di minorenni ucraini, di cui 20.000 euro raccolti attraverso le proprie iniziative dalla Fondazione Istituto degli Innocenti.

Inoltre sono da segnalare donazioni di immobilizzazioni per un valore complessivo di 61.361 euro, come meglio dettagliato in Nota integrativa, non transitate a conto economico, come previsto dal principio contabile regionale n. 3.



Tab. 2 - Analisi dei ricavi per vendite e prestazioni per commessa

Codice commessa	Committente	Descrizione commessa	Totale importo commessa	Imposto imputato esercizi precedenti	Importo imputato su esercizio 2022	Importo da imputare su esercizi successivi
10.03		Strutture accoglienza			840.884	
10.12	Comune di Firenze	Gestione servizi educativi periodo set 2019 - ago 2022*	4.445.160	3.384.827	1.060.333	
10.13	Comune di Firenze	Gestione servizi educativi periodo set 2022 - ago 2025	4.734.000		500.000	4.234.000
10.52	Comune di Firenze	Incontri protetti set 2019 - ago 2022	561.000	420.750	140.250	
10.52	Comune di Firenze	Incontri protetti set 2022 - ago 2025	561.000	46.750		514.250
10.90		Centro educativo Girandola sezione 3-6			25.367	
11.04		Museo degli Innocenti			186.721	
20.26	Commissione Europea	Progetto EcaRom	61.392	29.526	28.855	3.011
20.27	Commissione europea	Progetto Engaged in equality	79.544		28.175	51.369
20.28	Commissione europea	Progetto CarMia	597.744		230.755	366.989
40.01	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Accordo MIps 2022	550.000		550.000	
41.01.11	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche per la famiglia	L. 285 piano attività 2022	685.000		685.000	
41.03.19	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	PON Careleavers 2019-2023	1.500.000	620.200	213.711	666.089
41.03.22	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	PON Inclusione 2021-2023	570.000	106.320	188.680	275.000

Codice commessa	Committente	Descrizione commessa	Totale importo commessa	Imposto imputato esercizi precedenti	Importo imputato su esercizio 2022	Importo da imputare su esercizi successivi
41.03.23	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	POC <i>Careleavers</i> 2022-2026	1.500.000		190.000	1.310.000
41.04.03 – 41.04.04	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche per la famiglia	Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza - Piano attività 2022	5.000.000		5.000.000	
43.01.13	Regione Toscana	Lr 31/2000 – Piano attività area sociale 2022 + Piano integrativo mediazione familiare	850.000		850.000	
43.01.13	Regione Toscana	Lr 31/2000 – Piano integrativo mediazione familiare	160.000		60.000	100.000
43.02.06	Regione Toscana	Lr 31/2000 – Area educativa 2022-2024	300.000	100.000	100.000	100.000
44.13	Unicef	Innocenti Library anno 2022	71.450		71.450	
46.30	Regione Toscana - Corecom	Progetto patentino digitale 2021 (proroga 2022)	37.000	25.000	12.000	
46.30	Regione Toscana - Corecom	Progetto patentino digitale 2022 (proroga 2023)	40.000		10.000	30.000
46.31	Comune di Napoli	Percorso di formazione Educare nella complessità anno 2021-2022	100.000	85.540	14.460	
46.32	Comune di Napoli	Percorso di formazione Educare nella complessità anno 2022-2023	100.000		12.500	87.500
50.49	Unione dei comuni montani del Mugello	Attività di formazione anno 2022	13.000		13.000	

Codice commessa	Committente	Descrizione commessa	Totale importo commessa	Imposto imputato esercizi precedenti	Importo imputato su esercizio 2022	Importo da imputare su esercizi successivi
50.53	Autorità garante infanzia e adolescenza	Accordo 2021-2023	300.000	67.500	139.621	92.879
50.56	Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve	Piano attività 2020-2021 (proroga 2022)	230.000	145.000	75.000	10.000
50.57	Regione Abruzzo		50.000	20.000	30.000	
50.58	Comune di Nuoro		60.000		30.000	30.000
51.05		Hub rurali educativi territorio ragusano	20.820	2.100	8.720	10.000
51.06	Fondazione Con i bambini	Progetto GRANDE!	51.264		10.284	40.980
		Gestione patrimonio immobiliare			1.337.185	
		Altri proventi non collegati a commesse			286.031	
<b>Totale</b>					<b>12.928.982</b>	

\*Importo ridotto a seguito rimodulazione anno 2020 per chiusure *ex lege*

Per quanto riguarda i proventi contabilizzati di competenza dell'esercizio 2022, derivanti dall'Ente controllante Regione Toscana, il quadro completo è così riassumibile:

Tab. 3 - Ricavi di competenza 2022 derivanti da Regione Toscana

Descrizione commessa	Importo di competenza dell'esercizio	Atto di finanziamento	Incassati al 31/12/2022	Crediti vs clienti al 31/12/2022	Crediti per fatture da emettere al 31/12/2022
Piano attività Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza - Area sociale - anno 2022	850.000	Delib.gr n. 363 del 28 marzo 2022 - d.dirig. n. 17015 del 28 agosto 2022	350.000		500.000
Piano di lavoro integrativo per la prosecuzione del servizio di mediazione familiare anno 2022	60.000	Delib.gr n. 1563 del 23 dicembre 2022 - d.dirig. n. 26013 del 29 dicembre 2022			60.000
Piano attività Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza - Area educativa anno 2022	100.000	D.dirig. n. 3737 del 07 marzo 2022			100.000
Progetto formativo a distanza Patentino digitale anno 2021	12.000	D.dirig. Consiglio Regionale n. 825 del 05 novembre 2022	12.000		
Progetto formativo a distanza Patentino digitale anno 2022	10.000	Decreto Dirig. Consiglio Regionale n. 820 del 27 ottobre 2022			10.000
Contributo Museo degli Innocenti anno 2022	10.007	D.dirig. n. 15859 del 02 agosto 2022	10.007		

Rimborso comando F.S.	47.840	D.dirig. n. 8369 del 17 maggio 2021 - d.dirig. n. 6984 del 14 aprile 2022	21.854	25.986
Rimborso comando M.L.G.	140.154	D.dirig. n. 12461 del 20 luglio 2021 - d.dirig. n. 13321 del 04 luglio 2022	56.477	83.677
Rimborso comando S.F.	31.020	D.dirig. n. 17392 del 04 ottobre 2021 - d.dirig. n. 20017 del 07 ottobre 2021	13.062	17.958
Rimborso comando A.B.	32.201	D.dirig. n. 19357 del 03 novembre 2021 - d.dirig. n. 21819 del 04 novembre 2022	13.981	18.220
Rimborso comando B.P.	3.848	D.dirig. n. 4231 del 16 marzo 2021		3.848

## Risultati economici e finanziari

Il **valore della produzione** nel 2022 ammonta a 13.998.324 euro, con un significativo aumento rispetto all'esercizio precedente (**+12%**), conseguenza soprattutto dell'incremento dei ricavi per vendite e prestazioni, cresciuti del 10% (per un valore totale di 1.202.000 euro).

Anche gli **altri ricavi e proventi** sono decisamente aumentati (+43%, pari a circa 322.000 euro), a causa dell'incremento dei rimborsi per personale comandato, raddoppiati rispetto all'esercizio precedente, e alla presenza di contributi in conto esercizio, erogati a supporto dell'attività straordinaria di accoglienza della comunità di minorenni ucraini. Continuano invece a ridursi i contributi in conto capitale che, ricordiamo, si riferiscono a contributi erogati per lavori già eseguiti e che vengono poi portati a ricavo nei differenti esercizi in correlazione con gli ammortamenti annualmente imputati.

I costi dell'esercizio sono significativamente influenzati dagli **ammortamenti**, dalla **svalutazione di crediti operativi** (circa 44.000 euro), operazione prudenziale effettuata nei confronti di crediti per i quali sussiste un certo margine di incertezza sulla loro esigibilità o recuperabilità e dagli **accantonamenti per rischi e oneri**, il cui ammontare in questo esercizio è pari a circa 405.000 euro.

Il risultato operativo presenta un **valore positivo** fra ricavi e costi operativi sostenuti per la realizzazione delle attività di **501.714 euro**.

Tab. 4 - Analisi dei contributi in conto capitale iscritti a ricavo nel Bilancio di esercizio

Ente assegnatario e atto di assegnazione	Destinazione contributo	Totale importo contributo	Contributo in c/capitale			
			Contributo in c/ esercizio	Esercizi precedenti	Esercizio 2022	Esercizi successivi
Regione Toscana - decreto Presidente n. 20 del 16 febbraio 2010	Centro ricreativo-culturale Comune di Campi Bisenzio	100.000	47.114		2.087	50.800

Regione Toscana - decreti dirigenziali n. 697 e n. 5749 del 2011	Museo degli Innocenti	7.200.000	523.385	5.920.916	169.895	585.804
Regione Toscana - decreto dirigenziale n. 907 del 13 marzo 2013	Centro educativo 0-6 Girandola	300.000		248.252	12.329	39.419
Regione Toscana - deliberazione della Giunta regionale n. 78 del 13 febbraio 2012	Nuovi uffici Unicef	2.000.000	1.004	1.976.201	4.760	19.039

La performance finanziaria dell'Ente è di primo acchito esprimibile con la misura dell'**Ebitda** (acronimo di: *Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*), pari a **1.867.589 euro**, un indicatore della redditività dell'impresa, con riguardo alla gestione caratteristica, che esclude fattori di natura accessoria e straordinaria e approssima la capacità generatrice di cassa dell'Ente rilevata nell'anno, che è lievemente inferiore a quella dell'anno precedente (2.152.126 euro). Ai fini di un'analisi maggiormente puntuale, si rimanda all'informativa desumibile dal Rendiconto finanziario redatto dall'Ente e posto in calce alla Nota integrativa.

Per una migliore comprensione dei risultati di bilancio, di seguito si riportano alcune analisi schematiche in relazione con l'anno precedente. Il conto economico sottoriportato è redatto in forma scalare e, rispetto al conto economico civilistico, mostra gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia, l'esposizione dei costi per natura:

Tab. 5 - Analisi di bilancio - Conto economico riclassificato

Conto economico	2022	%	2021	%
Valore della produzione	13.998.234	100	12.473.453	100
<b>Costi operativi</b>				
Acquisti	-71.541	-0,51	-60.370	-0,48
Prestazioni di servizi	-7.456.321	-53,27	-6.248.506	-50,09
Ammortamenti	-1.321.255	-9,44	-1.371.033	-10,99
Costo del lavoro	-3431,277	-24,51	-3.109.363	-24,93



Incremento (riduzione) rimanenze	7,949	0,06	-69.943	-0,56
Altri costi di gestione	-1.224.165	-8,75	-987.525	-7,92
<b>Differenza ricavi e costi della produzione</b>	<b>501.714</b>	<b>3,58</b>	<b>626.713</b>	<b>5,02</b>
Proventi finanziari	17.686	0,13	362	-
Oneri finanziari	-31.737	-0,23	-40.219	-0,32
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>487.663</i>	<i>3,48</i>	<i>586.856</i>	<i>4,70</i>
<i>Imposte sul reddito:</i>				
Correnti	-286.293	-2,05	-248.604	-1,99
<b>Utile (e perdita) d'esercizio</b>	<b>201.370</b>	<b>1,44</b>	<b>338.252</b>	<b>2,71</b>

A livello complessivo anche il **costo totale della produzione** è aumentato, in maniera corrispondente a quanto registrato per il valore della produzione (+13%, per un totale di circa 1.650.000 euro), ma il dato numerico totale deve essere letto in maniera disaggregata per comprenderlo in maniera approfondita.

Le **spese per acquisti** sono aumentate rispetto all'esercizio precedente (+11%), con aumenti significativi per acquisti di cancelleria e materiale didattico, di prodotti farmaceutici e di materiale di consumo e beni di piccolo valore, in gran parte correlati alle esigenze della struttura di accoglienza straordinaria della comunità di minorenni ucraini.

I costi per servizi sono invece aumentati in maniera abbastanza marcata rispetto al 2021 (+19%); in particolare va segnalato il notevole aumento dei costi per servizi generali e utenze (+35%), a causa principalmente dell'aumento esponenziale del costo delle materie prime energetiche registrato nel corso dell'anno. Sono comunque aumentati in maniera significativa anche i costi per appalti (+28%): a partire dalla fine del 2021 infatti sono state realizzate nuove gare di appalto per i servizi di documentazione, ricerca e formazione, con aumentate attività previste e quindi costi maggiori; inoltre la gestione della struttura di accoglienza straordinaria della comunità di minori di età ucraini ha comportato l'attivazione di uno specifico servizio, costo evidentemente non presente nell'esercizio precedente.

Le collaborazioni invece sono del tutto in linea con il dato del 2021 (-1%); è prevedibile comunque, già dal 2023, una marcata riduzione dell'importo di questa macrovoce in corrispondenza dell'aumento di personale stabile, direttamente impegnato sulle principali linee di attività. Infine anche i costi per servizi accessori (spese di viaggio, di organizzazione e di pubblicazione) sono aumentati (+9%), essendo riprese in maniera completa tutte le attività

a carattere seminariale in presenza, anche fuori sede, dopo la flessione degli scorsi anni, a seguito del lockdown e delle successive restrizioni connesse alla pandemia.

Il **costo del personale** è significativamente aumentato (+10%). Essendo state completate diverse delle procedure di assunzione (complessivamente 27 unità) previste dal Piano triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024 (approvato con delibera n. 56 del 10 dicembre 2021). Nel 2022, è stata applicata la quinta rata del piano di recupero pluriennale previsto dalla delibera del CdA n. 55 del 31 ottobre 2017, con conseguente stabilizzazione delle risorse destinate al fondo per il salario accessorio del personale non dirigente. Ricordiamo inoltre che durante l'esercizio 2022 sono stati formalizzati accordi per quattro unità di personale in comando presso la Regione Toscana, provvisoriamente sostituito con risorse a tempo determinato. Infine, sul costo del personale dell'esercizio impatta anche la stima dell'adeguamento del Ccnl per il personale con qualifica non dirigenziale, relativa al 2022, annualità non considerata nell'ultimo rinnovo contrattuale siglato.

I costi per **ammortamenti** sono leggermente inferiori a quelli dell'anno precedente. Ricordiamo che l'Istituto degli Innocenti è inserito nell'elenco dei soggetti compresi nel Bilancio consolidato della Regione Toscana; perciò vengono assunti come riferimento anche i principi contabili emanati dalla Regione nei confronti dei propri Enti strumentali (delib.gr n. 496 del 16 aprile 2019). A tal proposito nel 2020 si è proceduto a una riclassificazione contabile dei fabbricati e alla conseguente ridefinizione delle aliquote e questo ha comportato il lievitare dei costi per ammortamenti, il cui livello è destinato a rimanere elevato per almeno il prossimo ventennio, a meno di eventuali alienazioni di patrimonio immobiliare.

Tab. 6 - Dettaglio degli ammortamenti per categoria

	2022	2021	2020
<b><i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i></b>			
Ammortamento costi di impianto e ampliamento	82	2.897	9.366
Ammortamento costi per concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.632	29.070	49.173
Ammortamento costi altre immobilizzazioni immateriali	384	2.922	7.200
<b><i>Ammortamento immobilizzazioni materiali</i></b>			
Ammortamento terreni e fabbricati	936.114	948.527	900.383
Ammortamento impianti e macchinari	258.463	272.762	287.547
Ammortamento attrezzature	14.321	16.781	18.271
Ammortamento altri beni materiali	90.259	98.074	99.458

Sulla determinazione dei costi di esercizio incidono anche per il 2022 in maniera significativa i costi relativi agli **accantonamenti per rischi e oneri**; si è infatti proceduto all'integrazione dell'accantonamento a uno specifico fondo di svalutazione per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni, originariamente apposto nell'anno precedente: il fondo risultante è quindi adesso pari a circa 2,5 milioni di euro.

La creazione di questo fondo si è resa necessaria in conseguenza del conferimento di apposito incarico a una società di revisione contabile per la verifica del valore di alcune proprietà immobiliari dell'Ente in precario stato di conservazione, i cui risultati hanno denotato una riduzione di valore rispetto ai dati contabili, per la quale si è ritenuto opportuno procedere a un prudenziale accantonamento, in vista di una probabile svalutazione da registrarsi nei futuri esercizi, a partire dal 2023, a seguito di perizie valutative in parte già commissionate. Nel 2022 inoltre è stato creato uno specifico accantonamento per una causa promossa da un'impresa edile, sulla base delle valutazioni condotte dal legale incaricato dall'Ente.

Gli **oneri diversi di gestione** sono praticamente raddoppiati rispetto all'esercizio precedente; le spese per imposte e tasse sono in linea con il 2021, ma su questa macrovoce hanno inciso, nel 2022, le sopravvenienze generate dalle situazioni inerenti la gestione del patrimonio immobiliare, già sopraricordate e la presenza di trasferimenti a partner, nell'ambito delle attività del progetto europeo CarMia, in cui l'Istituto degli Innocenti riveste il ruolo di capofila.

Il saldo tra **proventi e oneri finanziari** è decisamente migliorato attestandosi attorno ai -14.000 euro, rispetto ai circa -40.000 del 2021. Nel corso del 2022, per la prima volta dopo anni, il conto corrente di cassa è stato in attivo praticamente per tutto l'anno, producendo l'azzeramento degli interessi passivi e la generazione di un significativo ammontare di interessi attivi. Le dinamiche connesse alla stabilizzazione delle risorse governative hanno finalmente permesso di mettere in sicurezza la liquidità dell'Ente, aspetto che fino al 2020 rappresentava una delle principali criticità della gestione.

In ultimo, per quanto riguarda le **imposte correnti** a carico dell'esercizio, l'Irap sul personale è aumentata rispetto a quella dell'esercizio precedente, a seguito delle assunzioni effettuate; per questo esercizio sono stati stimati costi pari a 10.000 euro per l'Irap relativa alla gestione commerciale, mentre l'importo dell'Ires stimato sulla base della redditività degli immobili è pari a 110.000 euro.

## Situazione patrimoniale, finanziaria e investimenti

La liquidità temporaneamente detenuta dall'Istituto a scopo di investimento e derivante dai proventi dei Piani di alienazione realizzati negli anni passati è significativamente diminuita in ragione della **avvenuta realizzazione della maggior parte delle opere previste nei precedenti Piani degli investimenti**. Eventuali nuovi interventi, oltre a quelli finanziabili con la quota residua di detta liquidità, dovranno prevedere necessariamente un adeguato reperimento di risorse da utilizzare, in riferimento anche alle indicazioni espresse dal nuovo Programma di mandato.

L'Istituto ha un ciclo operativo che esige una dotazione di liquidità non irrilevante; per la natura delle attività che realizza, è chiamato a finanziare il credito verso i **committenti che hanno tempi di pagamento molto lunghi** (mentre l'Ente si attesta su tempistiche che sono senza dubbio più vicine a quanto previsto dalla normativa). Il **fabbisogno di liquidità** è, quindi, un tema sempre all'attenzione, che deve essere valutato con cura per poter conseguire l'indispensabile equilibrio nell'uso coordinato delle risorse, siano esse vincolate (naturalmente nei limiti della salvaguardia sostanziale delle ragioni di vincolo) siano derivanti dal ricorso temporaneo all'indebitamento.

Le novità normative concernenti il ruolo dell'Istituto come gestore del Centro nazionale di documentazione hanno comunque determinato un notevole cambiamento da questo punto di vista: il trasferimento di risorse dal livello governativo avviene con una cadenza temporale molto più stringente, con effetti benefici assolutamente non trascurabili sulla liquidità complessiva dell'Ente, che, per la prima volta dopo almeno un decennio, ha smesso di essere un problema gravoso e assillante. Si è molto attenuata la situazione di sofferenza a livello di ciclo operativo che ha caratterizzato gli ultimi esercizi con le conseguenti difficoltà ad adempiere ai pagamenti dei fornitori con costante regolarità.

La stabilizzazione di risorse, evento sempre auspicato ma mai determinatosi in concreto fino a ora, determinerà senz'altro un miglioramento della situazione finanziaria complessiva, incidendo in maniera si spera definitiva su questo aspetto che ha sempre rappresentato una delle principali criticità della gestione dell'Ente.

Anche nel 2022 si è registrata una piccola riduzione dell'indebitamento complessivo dell'Ente rispetto all'esercizio precedente (-2%): unita a quella registrata nel 2021, determina una riduzione di oltre un terzo dell'indebitamento complessivo rispetto al 2020, risultato comunque rimarchevole. La riduzione è collegata alla diminuzione dei debiti verso le banche (-10%), al dimezzamento degli acconti e alla riduzione degli altri debiti (-32%); sono leggermente cresciuti i debiti verso fornitori (+8%) e i debiti per imposte (+8%).

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si presenta, in questa relazione, una breve analisi di bilancio composta dallo stato patrimoniale riclassificato e dal conto economico riclassificato, riportato nel paragrafo precedente. In calce alla Nota integrativa è quindi riportata una serie di indici di bilancio e il Rendiconto Finanziario.

Lo stato patrimoniale che segue è riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente e riporta il totale delle attività a breve e il totale delle passività a breve, onde consentire una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva. Gli indici di bilancio, per comodità, sono calcolati sui dati del bilancio finale.

Tab.7 - Analisi di bilancio - Stato Patrimoniale riclassificato

Attività	31/12/2022	%	31/12/2021	%
<b>Attività a breve:</b>				
Cassa e banche	823.920		1.710.437	
Crediti verso clienti, diversi e op. pct	7.111.859		4.781.498	
Rimanenze	58.165		50.217	
Ratei e risconti attivi	46.812		75.206	
Altre attività finanziarie a breve				
<b>Totale attività a breve</b>	<b>8.040.756</b>	<b>6,65</b>	<b>6.617.358</b>	<b>5,46</b>
<b>Attività immobilizzate:</b>				
Immobilizz. Tecniche	112.672.287		113.495.347	
Immobilizz. Immateriali	63.832		85.845	
Partecipazioni e titoli	149.595		1.003.970	
Altre attività fisse	1.603		1.603	
<b>Totale attività immobilizzate</b>	<b>112.887.317</b>	<b>93,35</b>	<b>114.586.765</b>	<b>94,54</b>
<b>Totale attività</b>	<b>120.928.073</b>	<b>100</b>	<b>121.204.123</b>	<b>100</b>

Alla chiusura del bilancio la liquidità detenuta dall'Ente è temporaneamente investita presso la Tesoreria (che, al 31 dicembre 2022, presenta un saldo positivo per 668.262 euro), in titoli di stato (per 149.595 euro) e in depositi presso altri istituti di credito (per 142.148 euro).

Passività e P. Netto	31/12/2022	%	31/12/2021	%
<b>Passività a breve termine:</b>				
Banche	113.931		110.355	
Fornitori	3.001.526		2.744.456	
Altri debiti	717.748		1.014.896	
Ratei e risconti passivi (a breve)	194.720		234.894	
Debiti per imposte	289.968		266.631	
<b>Totale passività a breve</b>	<b>4.317.893</b>	<b>3,57</b>	<b>4.371.232</b>	<b>3,61</b>
<b>Passività a medio/lungo termine</b>				
Finanziamenti a m/l termine	1.051.897		1.165.088	
Fondo tratt. di fine rapporto				
Fondi per rischi e oneri	2.962.211		3.186.240	
Ratei e risconti passivi (a medio/lungo)	505.992		654.214	
<b>Totale passività a m/l termine</b>	<b>4.520.100</b>	<b>3,74</b>	<b>5.005.542</b>	<b>4,13</b>
<b>Totale passività</b>	<b>8.837.993</b>	<b>7,31</b>	<b>9.376.774</b>	<b>7,74</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
Fondo di dotazione	97.534.980		97.534.980	
Riserve	14.353.730		13.954.117	
Utile netto	201.370		338.252	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>112.090.080</b>	<b>92,69</b>	<b>111.827.349</b>	<b>92,21</b>
<b>Totale</b>	<b>120.928.073</b>	<b>100</b>	<b>121.204.123</b>	<b>100</b>

Da notare che i risconti passivi (principalmente costituiti dalla quota dei contributi in conto capitale che passeranno a conto economico nei prossimi esercizi) sono suddivisi tra le passività a breve termine, in riferimento alle quote di ricavo che andranno a conto economico entro il prossimo esercizio e le passività a medio/lungo termine, in riferimento alle quote che andranno a ricavo negli esercizi successivi.

La situazione patrimoniale evidenzia che la copertura delle passività, ovvero delle obbligazioni finanziarie, da adempiere nel breve termine è ampiamente garantita dalle attività realizzabili *brevi tempore*.

Per quanto riguarda il Piano triennale degli investimenti 2022-2024 (come modificato e integrato a seguito della delibera CdA n. 25 del 9 maggio 2022), si forniscono di seguito le informazioni sullo stato di attuazione dei vari investimenti previsti.

In ossequio alle indicazioni contenute nei principi contabili regionali in merito agli strumenti di programmazione, gli interventi previsti sono raggruppati per categoria omogenea di investimenti, ai fini di una prima sintetica analisi a cui segue una descrizione più dettagliata a livello di singolo intervento.

Tab.8 - Investimenti previsti nel Piano triennale 2022-2024, raggruppati per categoria omogenea e loro stato di attuazione

Categoria di investimento	Importo previsto nell'anno 2022	Importo realizzato nell'anno 2022
A - Manutenzioni urgenti e non programmabili	236.053	34.939
B - Acquisto e manutenzione beni a utilità pluriennale	142.232	104.970
C - Interventi di riqualificazione di spazi interni alla sede monumentale	878.275	400.359
D - Restauro Chiesa degli Innocenti	2.688.562	0
E - Interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza di patrimonio esterno alla sede	430.000	29.235
<b>Totale</b>	<b>3.925.122</b>	<b>569.503</b>

In maggior dettaglio lo stato di attuazione dei singoli interventi può essere così delineato:

- a) *Manutenzioni urgenti e non programmabili*: nel Piano degli investimenti vengono inserite stime di massima relative a una possibile serie di interventi di manutenzione straordinaria che si potrebbero rendere necessari nel corso dell'anno, in modo da avere la necessaria copertura finanziaria in caso di effettivo bisogno. A consuntivo poi vengono verificati i costi effettivi di competenza dell'esercizio:
- int. 2209 (sede): costi effettivi sostenuti per 26.205 euro a fronte di una previsione di 50.000 euro;
  - int. 2210 (immobili in Firenze): costi effettivi sostenuti per 1.870 euro a fronte di una previsione di 70.000 euro;
  - int. 2211 (immobili in provincia): nessun costo sostenuto nel 2022 a fronte di una previsione di 30.000 euro;



- int. 2212 (Villa La Torraccia): costi effettivi sostenuti per 6.864 euro a fronte di una previsione di 86.053 euro; i previsti lavori a carico dell'affittuario per un importo pari a 71.053 euro sono di competenza di esercizio successivo.
- b) *Acquisto e manutenzione di beni a utilità pluriennale*: importi stimati per l'acquisto e/o manutenzione di impianti, beni mobili e artistici:
  - int. 2216 restauro e manutenzione beni artistici: nessun costo sostenuto nel 2022 a fronte di una previsione di 30.000 euro;
  - int. 2217 acquisto beni a utilità pluriennale: costi effettivi sostenuti per 78.887 euro a fronte di una previsione di 80.000 euro; gli acquisti più significativi riguardano il potenziamento delle apparecchiature informatiche per circa 18.000 euro e l'acquisto di una nuova autovettura per circa 20.000 euro;
  - int. 2218 reinvestimento donazioni vincolate: costi effettivi sostenuti per 26.083 euro a fronte di una disponibilità di 32.232 euro; la maggior parte di questa somma è stata utilizzata per la fornitura di arredi per l'allestimento della struttura di accoglienza temporanea dei minorenni ucraini (19.009 euro), mentre i costi residui sono relativi a migliorie e forniture per le case di accoglienza.
- c) *Interventi di riqualificazione di spazi interni alla sede monumentale*:
  - int. 2201 riqualificazione spazi ex materna: nessun costo sostenuto a fronte di una previsione di 50.000 euro; sono stati affidati gli incarichi per la progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, ma i costi relativi saranno di competenza di esercizio successivo;
  - int. 2203 riqualificazione cortile interno: nessun costo sostenuto a fronte di una previsione di 200.000 euro (intervento rimandato a esercizio successivo);
  - int. 2206 vulnerabilità sismica servizi educativi: nessun costo sostenuto a fronte di una previsione di 150.000 euro; è stato affidato l'incarico per la analisi preliminare di vulnerabilità ma i costi relativi saranno di competenza di esercizio successivo;
  - int. 2207 riqualificazione uffici ex Centro documentazione: costi effettivi sostenuti per 38.635 euro a fronte di una previsione di 80.000 euro; sono stati completati i lavori di realizzazione di nuovi servizi igienici, mentre sono stati affidati i lavori adeguamento dell'impianto elettrico e la fornitura degli arredi, entrambi portati a termine nei primi mesi del 2023;
  - int. 2215 realizzazione nuovo consultorio asl: i lavori, completamente a carico del locatario, sono stati completati nel corso del 2022;
  - int. 2221 restauro parte degradata della facciata posta su via dei Fibbiai: i lavori sono stati conclusi nell'anno con un costo complessivo di 63.449 euro a fronte dei 65.000 euro previsti;
  - int. 2222 Intervento di consolidamento di elemento strutturale di copertura del locale cucina: nessun costo sostenuto a fronte di una previsione di 35.000 euro (intervento rimandato a esercizio successivo).

d) *Restauro Chiesa degli Innocenti:*

- int. 2214 (restauro): nessun costo sostenuto a fronte di una previsione di 2.188.562 euro; l'intervento è completamente a carico di un donatore ma è rimandato a esercizio successivo in attesa dell'individuazione dell'impresa esecutrice;
- int. 2213 (messa in sicurezza): nessun costo sostenuto a fronte di una previsione di 50.000 euro; l'intervento è rimandato a esercizio successivo in attesa della definizione della donazione di cui sopra.

e) *Interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza di patrimonio esterno alla sede:*

- int. 2204 ristrutturazione immobili Borgo San Lorenzo: nessun costo sostenuto a fronte di una previsione di 240.000 euro (intervento rimandato a esercizio successivo);
- int. 2219 consolidamento di porzione di fabbricato sito in località Montanino nel Comune di Reggello: nessun costo sostenuto a fronte di una previsione di 150.000 euro (intervento rimandato a esercizio successivo);
- int. 2220 messa in sicurezza terreno adiacente ciglio strada in località Reggello: costi effettivi sostenuti per 29.235 euro a fronte di una previsione di 40.000 euro; sono inoltre stati affidati incarichi a conclusione del lavoro per ulteriori 4.588 euro, i cui relativi costi saranno di competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto riguarda gli investimenti programmati negli esercizi precedenti e non ancora completati, il quadro di sintesi è il seguente:

Tab.9 - Stato di attuazione degli investimenti programmati negli esercizi precedenti e non ancora completati

Codice intervento	Anno	Descrizione	Importo programmato	Importo realizzato	Note
2101	2021	Consolidamento porzione sede e controsoffitti uffici amministrativi	340.000	86.953	Lavori in chiusura primavera 2023
2102	2021	Ristrutturazione appartamento via Mannelli	227.973	161.964	Ristrutturazione conclusa, da completare sistemazione aree esterne e collaudo
2103	2021	Consolidamento porzione terrazza nido Biglia	4.673	0	intervento rimandato a esercizio successivo
2104	2021	Realizzazione centro cottura e cucina Caffè del Verone	782.935	782.935	Lavori interamente a carico del concessionario
<b>Totale</b>			<b>1.355.580</b>	<b>1.038.776</b>	

## Evoluzione prevedibile della gestione e criticità potenzialmente identificabili

L'Istituto che ha affrontato il primo anno del nuovo periodo di mandato, 2022-2026, si è dimostrato un Ente solido dal punto di vista economico e finanziario, riconosciuto per le sue plurime funzioni attuali, per le competenze e il ruolo che può svolgere anche sul fronte innovativo ed emergenziale, ma è anche un'istituzione che deve mantenere costante l'impegno per conservare i livelli di qualità e di reputazione raggiunti, consolidare il proprio posizionamento culturale e valoriale, affrontare le potenziali criticità che, come ci hanno insegnato le drammatiche vicende degli ultimi anni, possono presentarsi inaspettatamente, rendersi poi capace di pensieri nuovi e innovativi nel discorso sull'infanzia.

Rimane la necessità di investire per garantire equilibrio e una sempre maggiore integrazione fra le diverse attività dell'Ente per valorizzare il posizionamento e la specificità dell'Istituto attraverso integrazione di memoria e attualità, azioni di modellizzazione delle esperienze, iniziative per favorire la visibilità e l'autorevolezza dell'Istituto anche a livello internazionale. Le criticità derivanti dalle emergenze degli ultimi anni hanno dimostrato l'importanza della diversificazione delle fonti di finanziamento per un'istituzione che solo recentemente ha acquistato (per le attività del Centro nazionale) un trasferimento stabile di risorse.

Tuttavia la crescita delle attività e dei servizi registrata negli ultimi anni ha indotto una maggiore complessità gestionale così come la necessità di rafforzare e stabilizzare le risorse professionali, con un maggiore impatto dei necessari costi di struttura, per altro influenzati anche da dinamiche esterne.

Il forte impulso all'attuazione nel 2022 del **piano triennale di fabbisogno occupazionale**, che ha visto fra gli elementi più rilevanti l'inserimento di 15 nuove figure di ricercatori, **ha consentito un rafforzamento senza precedenti della struttura dedicata alle attività di ricerca, studio e formazione che** permetterà di ridurre gradualmente l'utilizzo di forme di lavoro precario a vantaggio del maggiore ricorso a rapporti di lavoro subordinato stabili.

Il quadro accresciuto e mutato, per dimensioni quantitative e qualitative, delle attività istituzionali richiede una riflessione sul modello di *governance* dell'Ente e, anche in risposta a preciso mandato consiliare, una probabile **revisione dell'attuale modello organizzativo**, oramai risalente al 2018.

Ai fini del mantenimento dell'**equilibrio di bilancio**, l'obiettivo anche per gli esercizi successivi dovrà essere quello di garantire un livello di ricavi costante e, per quanto possibile, stabile in modo da consentire il mantenimento dei risultati fin qui ottenuti.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2022

Si ritiene opportuno segnalare quale fattore positivo l'avvenuto completamento dell'iter di riconoscimento da parte del Comune di Firenze del progetto di accoglienza straordinaria della comunità di minorenni ucraini profughi e conseguente convenzionamento (formalizzato a inizio marzo 2023) che consentirà all'Istituto di poter usufruire dei rimborsi previsti a livello governativo con il decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, *Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina* a copertura dei costi di gestione dell'accoglienza per il perdurare dello stato di emergenza nazionale correlato (al momento prorogato fino al 31/12/2023).

Potenziali criticità, per l'anno in corso, e con particolare riferimento ai flussi di cassa relativi all'Accordo per le attività del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza, possono derivare dai tempi che hanno richiesto gli avvicendamenti tecnici al vertice del Dipartimento per le politiche della famiglia successivamente alle elezioni politiche.

L'anno 2023 si caratterizza inoltre come particolarmente delicato in quanto ultimo del primo triennio di programmazione delle attività del Cnda e quindi periodo in cui dovrà essere ridefinita la nuova programmazione triennale 2023-2025, oltre che la riprogrammazione delle attività inerenti la legge 28 agosto 1997, n. 285, *Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza*, attualmente sostenute da un accordo di collaborazione di durata annuale.

Sul fronte del patrimonio immobiliare si dà conto di come sia in corso di attuazione il piano di adeguamento delle valutazioni di alcune proprietà

immobiliari dell'Ente in precario stato di conservazione sulle quali sono state effettuate le perizie estimative ai fini delle procedure di alienazione.

Sono infine in atto confronti con i referenti tecnici e politici territoriali per l'individuazione di progetti di investimento a fini di recupero per scopi sociali su altre proprietà immobiliari che richiedono interventi di ristrutturazione e per le quali le verifiche condotte anche con il supporto tecnico di esperti appositamente incaricati hanno individuato buone potenzialità di valorizzazione.

Si segnala infine, quale elemento positivo, il riconoscimento all'Istituto di un contributo di circa cinquecentomila euro del Ministero della cultura a valere sui fondi Pnrr per la riqualificazione della Galleria degli Affreschi, porzione importante degli spazi monumentali dell'Istituto e contenente importanti opere d'arte, al momento non inserita nel percorso di visita museale in quanto non pienamente accessibile.

## Destinazione del risultato d'esercizio

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota integrativa e vista la legge regionale n. 43 del 2004 che, all'articolo 26, stabilisce che «la gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'azienda pubblica di servizi alla persona si informa al principio del pareggio di bilancio», si rileva il risultato determinatosi in un saldo positivo di 201.370 euro, dopo ammortamenti per 1.321.255 euro e imposte per 286.293 euro e si propone di destinarlo ad implementazione della riserva da piani di disinvestimento patrimoniale vincolati.

Grazie a tutti

La Presidente  
*Maria Grazia Giuffrida*



# Nota integrativa



# Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Fondo di dotazione 97.534.980 euro

## Stato Patrimoniale - Attivo

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>		<b>31-dic-22</b>	<b>31-dic-21</b>
<b>B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>		
	1) costi di impianto e di ampliamento		82
	2) costi di sviluppo		
	3) software e altri diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	30.149	48.227
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.853	35.322
	5) avviamento		
	6) immobilizzazioni in corso e acconti		
	7) altre immobilizzazioni immateriali	1.830	2.214
	<b>Totale</b>	<b>63.832</b>	<b>85.845</b>
<b>II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali:</b>		
	1) terreni e fabbricati	85.935.357	86.587.464
	2) impianti e macchinario	979.527	1.168.837
	3) attrezzature industriali e commerciali	27.022	33.513
	4) altri beni	25.730.381	25.705.533
	5) immobilizzazioni in corso e acconti		
	<b>Totale</b>	<b>112.672.287</b>	<b>113.495.347</b>
<b>III</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate		
	b) imprese collegate		
	c) imprese controllanti		
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis)	altre imprese		
	2) Crediti:		
		<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	
		<b>31-dic-22</b>	<b>31-dic-21</b>
	a) verso imprese controllate		
	b) verso imprese collegate		
	c) verso controllanti		
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis)	verso altri	1.603	1.603
		<b>31-dic-22</b>	<b>31-dic-21</b>
	3) altri titoli	149.595	1.003.970
	4) strumenti finanziari derivati attivi		
	<b>Totale</b>	<b>151.198</b>	<b>1.005.573</b>
	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>112.887.317</b>	<b>114.586.765</b>

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (segue)

<b>C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>31-dic-22</b>	<b>31-dic-21</b>
<i>I</i>	<i>Rimanenze:</i>		
	1) beni tecnico economici e di consumo	58.165	50.217
	2) attività e progetti in corso		
	3) attività in corso su ordinazione		
	4) prodotti finiti e merci		
	5) acconti		
	<b>Totale</b>	<b>58.165</b>	<b>50.217</b>
<i>II</i>	<i>Crediti:</i>		
		<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
		<b>31-dic-22</b>	<b>31-dic-21</b>
	1) verso clienti	6.828.920	4.671.583
	2) verso imprese controllate		
	3) verso imprese collegate		
	4) verso controllanti		
	5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	5-bis) crediti tributari	40.920	22.268
	5-ter) imposte anticipate		
	5-quater) verso altri	242.019	87.647
	<b>Totale</b>	<b>7.111.859</b>	<b>4.781.498</b>
<i>III</i>	<i>Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
	1) partecipazioni in imprese controllate		
	2) partecipazioni in imprese collegate		
	3) partecipazioni in imprese controllanti		
	3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	4) altre partecipazioni		
	5) strumenti finanziari derivati attivi		
	6) altri titoli		
	<b>Totale</b>		
<i>IV</i>	<i>Disponibilità liquide:</i>		
	1) depositi bancari e postali	810.410	1.696.155
	2) assegni	4.496	4.496
	3) danaro e valori in cassa	9.014	9.786
	<b>Totale</b>	<b>823.920</b>	<b>1.710.437</b>
	<b>Totale attivo circolante</b>	<b>7.993.944</b>	<b>6.542.152</b>
<b>D)</b>	<b>RATEI E RISCONTI:</b>		
	ratei e risconti attivi	46.812	75.206
	<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>46.812</b>	<b>75.206</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>120.928.073</b>	<b>121.204.123</b>

## Stato Patrimoniale - Passivo

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>		<b>31-dic-22</b>	<b>31-dic-21</b>
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO:</b>		
I	Fondo di dotazione	97.534.980	97.534.980
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III	Riserve di rivalutazione		
IV	Riserva legale		
V	Riserve statutarie		
VI	Altre riserve, distintamente indicate:		
-	Riserva straordinaria	348.999	10.747
-	Riserva per contributi in conto capitale		
-	Riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti		
-	Riserva per donazioni vincolate ad investimenti	32.232	32.232
-	Riserva per donazioni di immobilizzazioni	81.352	19.991
-	Riserva da piani di disinv.to patrimoniale vincolati	743.558	892.518
-	Riserva da piani di disinv.to patrimoniale non vincolati	13.147.589	12.998.629
-	Riserva da piani di disinv.to titoli vincolati		
-	Riserva da piani di disinv.to titoli non vincolati		
-	Riserva da piani di formazione indisponibile		
-	Riserva da piani di formazione disponibile		
-	Riserva destinazione utile per progetti futuri		
-	Altre riserve		
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	201.370	338.252
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>112.090.080</b>	<b>111.827.349</b>
<b>B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI:</b>		
1)	per trattamento quiescenza e obblighi simili (fondo pensioni ex D.M. 23/7/91)	143.835	235.652
2)	per imposte anche differite		
3)	strumenti finanziari derivati passivi		
4)	altri		
	Fondo contenzioso per cause legali	248.165	685.269
	Fondo contenziosi stragiudiziali		
	Fondo rischi contrattuali su commesse in corso		
	Fondo rischi contrattuali su crediti operativi		
	Fondo piani di formazione	525	525
	Fondo passività potenziali rischi fiscali	33.482	33.482
	Fondo di svalutazione per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni	2.536.204	2.231.312
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>2.962.211</b>	<b>3.186.240</b>
<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
<b>D)</b>	<b>DEBITI:</b>	<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
		<b>31-dic-22</b>	<b>31-dic-21</b>
1)	obbligazioni		
2)	obbligazioni convertibili		
3)	debiti verso soci per finanziamenti		
4)	debiti verso banche	1.051.897	1.165.088
5)	debiti verso altri finanziatori		
6)	acconti		
7)	debiti verso fornitori		
8)	debiti rappresentati da titoli di credito		
9)	debiti verso imprese controllate	243.727	499.211
10)	debiti verso imprese collegate	3.001.526	2.744.456
11)	debiti verso controllanti		
11-bis)	debiti verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti		
12)	debiti tributari	289.968	266.631
13)	debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	229.888	192.919
14)	altri debiti	244.133	322.766
<b>Totale debiti</b>		<b>1.051.897</b>	<b>1.165.088</b>
		<b>5.174.330</b>	<b>5.301.426</b>
<b>E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	ratei e risconti passivi	701.452	889.108
<b>Totale ratei e risconti</b>		<b>701.452</b>	<b>889.108</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>120.928.073</b>	<b>121.204.123</b>

## Conto economico

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>31-dic-22</b>	<b>31-dic-21</b>
<b>A)</b>	<b>(+) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1)	ricavi da prestazioni di servizi	12.928.982	11.726.719
2)	variazioni delle rimanenze di attività e progetti in corso		
3)	variazioni delle attività in corso su ordinazione		
4)	incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
5)	altri ricavi e proventi		
	- Altri ricavi e proventi	914.091	746.734
	- Contributi in conto esercizio	155.251	
Totale		13.998.324	12.473.453
<b>B)</b>	<b>(-) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6)	per beni tecnico economici, di consumo e di beni socio sanitari	-71.541	-60.370
7)	per servizi	-7.456.321	-6.248.506
8)	per godimento di beni di terzi		
9)	per il personale:		
	a) salari e stipendi	-2.633.209	-2.387.080
	b) oneri sociali	-751.853	-683.086
	c) trattamento di fine rapporto		
	d) trattamento di quiescenza e simili		
	e) altri costi	-46.215	-39.197
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	-22.098	-34.889
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-1.299.157	-1.336.144
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-44.260	-154.380
11)	variazioni rimanenze di beni tecnico economici, di consumo e beni socio-sanitari	7.949	-69.943
12)	accantonamenti per rischi	-100.000	
13)	altri accantonamenti	-304.892	-436.312
14)	oneri diversi di gestione	-775.013	-396.833
Totale		-13.496.610	-11.846.740
<b>(A - B)</b>	<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>501.714</b>	<b>626.713</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
15)	(+) proventi da partecipazioni:		
	a) in imprese controllate		
	b) in imprese collegate		
	c) in imprese controllanti		
	d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	e) in altre imprese		
16)	(+) altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- verso terzi		
	- verso imprese controllate		
	- verso imprese collegate		
	- verso imprese controllanti		
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	432	353
	c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- verso terzi	17.252	7
	- verso imprese controllate		
	- verso imprese collegate		
	- verso imprese controllanti		
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
17)	(-) interessi e altri oneri finanziari:		
	a) verso terzi	-31.737	-40.217
	b) verso imprese controllate		
	c) verso imprese collegate		
	d) verso imprese controllanti		
17 Bis)	(+/-) utili perdite su cambi	2	
Totale		-14.051	-39.857

<b>CONTO ECONOMICO (segue)</b>		<b>31-dic-22</b>	<b>31-dic-21</b>
D)	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18)	(+) <i>rivalutazioni:</i>		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
19)	(-) <i>svalutazioni:</i>		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
Totale delle rettifiche			
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>487.663</b>	<b>586.856</b>
20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-286.293	-248.604
21)	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>201.370</b>	<b>338.252</b>

## Forma e contenuto del Bilancio d'esercizio

### **1. Criteri di formazione**

---

Il seguente bilancio è sostanzialmente conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente, salvo quanto più avanti specificato.

Alla presente Nota integrativa sono allegati, al fine di consentire una migliore comprensione del bilancio, i seguenti documenti:

- stato patrimoniale riclassificato;
- conto economico riclassificato;
- rendiconto finanziario.

### **2. Criteri di valutazione**

---

#### **a. Criteri generali**

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono primariamente conformi al dettame dell'art. 26, della legge Regione Toscana 3 agosto 2004 n. 43, e ispirati alle disposizioni legislative vigenti, integrate e interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, alle norme statutarie ed ai principi e criteri individuati nel regolamento di contabilità adottato dall'Ente. A seguito della D.G.R. n. 1520 del 9/12/2020 l'Istituto degli Innocenti è stato inserito nell'elenco dei soggetti compresi nel bilancio consolidato della Regione Toscana, pertanto sono stati presi come riferimento anche i principi contabili emanati dalla Regione Toscana nei confronti dei propri enti strumentali (D.G.R. n. 496 del 16/04/2019). La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e

della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC.

La valutazione dei beni e dei diritti detenuti storicamente è stata effettuata sulla base di specifica delibera presa da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente con riferimento ai valori risultanti alla data del 1° gennaio 2008, data di prima adozione della contabilità economica. La valutazione di ciascun cespite è stata determinata tenendo conto delle caratteristiche e dell'apporto dello stesso all'attività istituzionale dell'Ente, secondo quanto meglio precisato negli atti ufficiali che ne rappresentano l'analisi.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate nonché modifiche ai criteri di valutazione. Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

#### **b. Rettifiche di valore e riprese di valore**

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo, inclusi i beni immobili allorché risultano strumentali all'esercizio dell'attività istituzionale dell'Ente, è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente Nota integrativa.

#### **c. Rivalutazioni**

Non vengono fatte rivalutazioni eccetto quelle previste da apposite leggi speciali per le immobilizzazioni materiali.

#### d. Deroghe

Non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione specifica per le A.S.P. sul bilancio d'esercizio.

*I principi e i criteri più significativi sono i seguenti:*

#### e. Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati per un periodo non superiore a 5 anni.

I costi di sviluppo vengono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative allo sviluppo di nuovi prodotti. Le spese di sviluppo così differite vengono ammortizzate in un periodo non superiore a 5 anni.

Le licenze, i marchi e i brevetti sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto.

Non compare in bilancio alcun valore relativo ad avviamento.

#### f. Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le *immobilizzazioni* sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori. Gli oneri relativi a finanziamenti specifici sono inclusi solo al momento dal quale i beni possono essere utilizzati. Il valore di costo viene rettificato in aumento solo in conformità ad apposite norme che permettano la rivalutazione delle immobilizzazioni.

Tra le *immobilizzazioni materiali*, tra i terreni e fabbricati, si contraddistingue la presenza del complesso monumentale sede dell'Ente e storico Ospedale progettato e realizzato da Filippo Brunelleschi, che ne fece un esempio mirabile di architettura rinascimentale.

Sono classificati alla voce "*altri beni*" i mobili, gli arredi, e gli oggetti d'arte e preziosi di proprietà dell'Ente aventi significativa rilevanza storico artistica. Tali beni, che dopo una prima indagine conoscitiva vengono sottoposti ad un accurato censimento da parte di un esperto appositamente nominato, sono quindi periziati mediante catalogazione ed inventariazione; sono dislocati nei vari ambienti dell'Istituto (uffici, depositi, sacrestia, archivio storico, chiesa di Santa Maria).

La procedura di inventariazione, corredata da adeguata documentazione anche fotografica, viene eseguita secondo le normative catalografiche emanate dall'Istituto centrale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione ICCD - e



finalizzata alla futura creazione di una banca dati fruibile da istituzioni, ricercatori e cittadini.

Gli ammortamenti, laddove computabili, sono calcolati con riferimento al valore d'iscrizione iniziale dei cespiti oppure al costo sostenuto successivamente, eventualmente rivalutato, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono e ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

A seguito della necessità di conformarsi ai principi contabili regionali sono state ridefinite le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali riferite ai fabbricati. Stante il valore storico artistico degli immobili soggetti a vincolo (sede monumentale; villa la Torraccia; villa Brocchi) essi sono soggetti ad una manutenzione periodica e costante che ne attenua il deterioramento a cui sono sottoposti, per tale motivazione si è provveduto all'applicazione di una aliquota di ammortamento ridotta allo 0,5%.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, sono le seguenti:

<b>Terreni e fabbricati</b>	
Terreni	-
Fabbricato sede	2,00%
Fabbricato sede soggetto a vincolo	0,50%
Patrimonio esterno	2,00%
Patrimonio esterno soggetto a vincolo	0,50%
Fabbricati strumentali: magazzini e fondi	3,00%
Fabbricati strumentali uffici	3,00%
Fabbricati destinati alla vendita	-
Costruzioni leggere	10,00%
Manutenzioni straord. non incrementative	100,00%
<b>Impianti e macchinari</b>	
<i>Impianti generici</i>	
Impianti elettrici	10,00%
Impianti termotecnici	10,00%
Impianti idrico-sanitari	10,00%
<i>Impianti specifici</i>	

Impianti telefonici	20,00%
Impianti di allarme e videosorveglianza	30,00%
Impianti di amplificazione e simili	20,00%
Ascensori e montacarichi	10,00%
Allestimenti ed altri impianti specifici	10,00%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzature didattiche	15,00%
Attrezzature di cucina	15,00%
Attrezzature varie	15,00%
Attrezzature inferiori a 516 euro	100,00%
<b>Altri beni materiali</b>	
Arredi	15,00%
Attrezzature inferiori a 516 euro	100,00%
Mobili, arredi e oggetti d'arte e preziosi	-
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12,00%
Macchine elettroniche di ufficio	20,00%
Autovetture	25,00%
Beni inferiori a 516 euro	100,0%

#### g. Immobilizzazioni finanziarie

##### - Altre partecipazioni e titoli immobilizzati

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

#### h. Rimanenze

##### - Materie prime

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

La configurazione di costo adottata è quella denominata del costo medio ponderato. Il valore netto di realizzo viene determinato sulla base dei costi correnti sul mercato a fine esercizio.

**i. Crediti**

*I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo. Tale valore è ottenuto mediante svalutazione diretta dei crediti stessi in modo forfettario, mediante la costituzione di un apposito fondo rettificativo del valore dei crediti iscritti all'attivo del bilancio.*

Per le posizioni più rilevanti viene effettuata una svalutazione analitica mediante costituzione di apposito fondo contabilizzato in riduzione del valore dei crediti iscritti all'attivo del bilancio. Entrambi i fondi sono puntualmente analizzati ai fini della valutazione della loro congruità.

Tra i crediti verso la clientela per fatture da emettere sono conteggiati quelli maturati su base contrattuale, ovvero portati avanti sulla base di rapporti continuativi con enti pubblici e da questi confermati, in relazione alle diverse attività e progetti specifici, realizzati alla data di chiusura dell'esercizio ed esigibili nei confronti delle singole controparti.

**l. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le altre partecipazioni e i titoli sono valutati al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione – *desumibile dall'andamento del mercato in caso di titoli quotati* – se minore. Tale minor valore non è mantenuto qualora ne siano venuti meno i motivi. Nel caso in cui i titoli di cui sopra siano beni fungibili il costo è calcolato in base al metodo LIFO (ultimo entrato, primo uscito).

**m. Ratei e risconti**

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione di Ratei e Risconti attivi e passivi.

**n. Fondi per rischi e oneri**

Vengono stanziati *fondi rischi nel passivo dello stato patrimoniale* allo scopo di coprire le passività potenziali a carico dell'Ente la cui manifestazione viene giudicata probabile secondo stime realistiche della loro definizione, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

**o. Imposte sui redditi**

Le imposte di periodo, determinate secondo le aliquote fiscali in vigore, sono accantonate al conto economico per competenza. Il debito relativo è esposto nella voce «debiti tributari».

In particolare, le passività verso Erario per tali imposte sono contabilizzate fra i debiti tributari, al netto degli acconti versati.

**p. Debiti**

I debiti sono rilevati al valore di estinzione. In merito ai debiti per fatture da ricevere, vengono analizzate le posizioni stratificate per anno di formazione procedendo ad eliminare annualmente le posizioni prescritte.

**q. Rischi, impegni, garanzie**

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. I conti d'ordine includono l'evidenza degli impegni di spesa inerenti forniture da eseguire in riferimento al piano degli investimenti, finanziato con la Riserva da piani di disinvestimento immobiliare indisponibile appostato nel Patrimonio netto.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

**r. Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono riconosciuti secondo quanto contrattualmente definito o con l'ultimazione della prestazione per i servizi e con la consegna o la spedizione per quanto concerne i beni. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori; quelli maturati e soggetti a rendicontazione, sono riconosciuti tenuto conto dei costi ragionevolmente addebitabili alla committenza. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**s. Importi espressi in valuta**

I crediti e i debiti in valuta sono allineati al cambio di fine esercizio, tenendo conto dell'esistenza di eventuali contratti di copertura. Gli utili e le perdite da conversione sono accreditati o addebitate al conto economico.

**t. Spostamenti da una ad altra voce**

I valori relativi al bilancio dell'esercizio precedente, laddove opportuno, vengono opportunamente riclassificati per consentire la comparabilità con i dati dell'esercizio corrente.

Le informazioni relative alle voci di bilancio sono riportate nel prosieguo e adeguatamente commentate laddove l'importo risulta significativo.

## Analisi delle voci di bilancio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 rappresenta il quindicesimo chiuso dall'Ente in base ai dettami della contabilità economica e agli schemi e l'informativa prevista dalla Direttiva 2013/34/UE.

Il dettaglio delle voci di seguito analizzate e commentate, anche in forma tabellare identifica, ai fini di una loro migliore e più adeguata comprensione, i valori comparativi riferibili alla data del 31 dicembre 2021 così come a suo tempo identificati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente.

Laddove opportuni, sono stati effettuati gli adattamenti e le riclassificazioni utili a una più adeguata correlazione di quelle voci.

### Attivo

#### B) Immobilizzazioni

##### I - Immobilizzazioni immateriali

Il costo storico delle immobilizzazioni immateriali all'inizio e alla fine dell'esercizio è così composto:

CATEGORIE	31/12/22			31/12/21		
	Costo	(Ammortamenti)	Valore netto	Costo	(Ammortamenti)	Valore netto
costi di impianto e di ampliamento	82	-82		2.979	-2.897	82
costi ricerca, sviluppo e pubblicità						
diritti brevetto industriale e diritti di						
utilizzazione opere dell'ingegno	48.312	-18.163	30.149	73.829	-25.602	48.227
conc., licenze, marchi e diritti simili	35.322	-3.469	31.853	38.790	-3.468	35.322
avviamento						
immobilizzazioni in corso e acconti						
altre	2.214	-384	1.830	5.136	-2.922	2.214
<b>TOTALE</b>	<b>85.930</b>	<b>-22.098</b>	<b>63.832</b>	<b>120.734</b>	<b>-34.889</b>	<b>85.845</b>

I movimenti intervenuti nella consistenza delle singole voci sono i seguenti:

CATEGORIE	SALDO	Incrementi	Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	Ammorta- mento	SALDO
	31/12/21					31/12/22
costi di impianto e di ampliamento	82				-82	
costi ricerca, sviluppo e pubblicita'						
diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	48.227	85			-18.163	30.149
conc., licenze, marchi e diritti simili	35.322				-3.469	31.853
avviamento						
immobilizzazioni in corso e acconti						
altre	2.214				-384	1.830
<b>TOTALE</b>	<b>85.845</b>	<b>85</b>			<b>-22.098</b>	<b>63.832</b>

L'incremento di 85 euro dei diritti di brevetto e utilizzazione di opere d'ingegno corrisponde all'acquisto di una licenza Microsoft Office Pro Plus. Non si rileva la presenza e/o la movimentazione della voce "costi di sviluppo"

## II - Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

COSTO	SALDO	Incrementi	Rivalutazioni	Altri Movimenti	SALDO (Alienazioni)	SALDO
	31/12/21					31/12/22
<b>terreni e fabbricati</b>						
- terreni	3.661.697					3.661.697
- fabbricato sede	9.102.082					9.102.082
- fabbricato sede soggetto a vincolo	38.208.060	195.112				38.403.172
- patrimonio esterno	12.413.353	52.796				12.466.149
- patrimonio esterno soggetto a vinco	20.933.130	6.864				20.939.994
- fabbricati civili						
- fabbricati strum.li e costr. leggere	5.180.964					5.180.964
- manutenzioni straordinarie non incre	44.713	29.235				73.948
	<b>89.499.286</b>	<b>284.007</b>				<b>89.828.006</b>
<b>impianti e macchinario</b>						
- impianti generici	1.924.447	57.423				1.981.870
- impianti specifici	1.557.554	11.730				1.569.284
	<b>3.482.001</b>	<b>69.153</b>				<b>3.551.154</b>
<b>attrezzature industr. e commerciali</b>						
- attrezzature varie	271.349	7.830				279.179
- attrezzature inferiori a 516 euro	37.805					37.805
	<b>309.154</b>	<b>7.830</b>				<b>316.984</b>
<b>altri beni</b>						
- mobili, arredi, oggetti d'arte e prezio	25.604.393	60.000				25.664.393
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	223.413				-5.866	217.547
- macchine elettroniche d'ufficio	295.226	13.699			-20.969	287.956
- arredi	555.656	939				556.595
- autovetture	15.741	20.186				35.927
- beni inferiori a 516 euro	598.986	20.461			-7.289	612.158
	<b>27.293.415</b>	<b>115.285</b>			<b>-34.124</b>	<b>27.374.576</b>
<b>immobilizzazioni in corso e acconti</b>						
- immobilizzazioni in corso						
- Imm. In corso beni immobili Museo						
- Imm. In corso beni mobili Museo						
<b>Totale</b>	<b>120.583.856</b>	<b>476.275</b>			<b>-34.124</b>	<b>121.070.720</b>

Il valore dei terreni non viene sottoposto ad ammortamento.

Il fabbricato sede, soggetto a vincolo, si identifica con il complesso monumentale di Piazza SS. Annunziata, sede dell'Ente, in parte utilizzato per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente, in parte adibito al culto e in parte locato a terzi.

Il patrimonio esterno soggetto a vincolo è rappresentato da due fabbricati di rilevante importanza storico artistica, ovvero Villa la Torraccia, a Fiesole, e Villa Brocchi, a Borgo San Lorenzo.

I fabbricati strumentali sono quelli identificabili nei magazzini, uffici e fondi di proprietà dell'Ente; sono sia destinati ad attività istituzionali, sia produttivi di redditi attraverso la locazione.

Gli impianti, i macchinari, le attrezzature, i mobili ed arredi, le macchine d'ufficio e le autovetture sono quelli generalmente utilizzati per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente. Il valore degli stessi viene sottoposto ad ammortamento.

I mobili, gli arredi e gli oggetti d'arte rilevano quei beni vincolati ai sensi di legge costituenti il patrimonio mobiliare storico dell'Ente. Il valore iniziale, così come gli incrementi avvenuti negli esercizi precedenti, corrisponde a quello identificato da apposite perizie valutative e relative catalogazioni effettuate da periti appositamente nominati. I beni per i quali detta valutazione non sia avvenuta non vengono valorizzati.

Gli incrementi evidenziati nell'esercizio si riferiscono a investimenti compiuti in opere di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare e all'acquisizione di impianti, attrezzature e vari beni correlati alla normale attività.

Le manutenzioni straordinarie non incrementative sono riferite a interventi che contabilmente transitano attraverso il piano degli investimenti, ma che non rappresentano migliorie durevoli su beni dell'Istituto.

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento agli ammortamenti delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

AMMORTAMENTI	SALDO 31/12/21	Quota di Ammortamento	Altri Svalutazione	Altri Movimenti	(Alienazioni)	SALDO 31/12/22
<i>terreni e fabbricati</i>						
- terreni						
- fabbricato sede	362.968	182.042				545.010
- fabbricato sede soggetto a vincolo	381.611	192.016				573.627
- patrimonio esterno	492.789	249.323				742.112
- patrimonio esterno soggetto a vincolo	208.884	104.700				313.584
- fabbricati civili						
- fabbricati strum.li e costr. leggere	1.465.570	178.798				1.644.368
- manutenzioni straordinarie non inc.	44.713	29.235				73.948
	2.911.822	936.114				3.892.649
<i>impianti e macchinario</i>						
- impianti generici	1.128.107	144.105				1.272.212
- impianti specifici	1.185.057	114.358				1.299.415
	2.313.164	258.463				2.571.627
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>						
- attrezzature varie	237.836	14.321				252.157
- attrezzature inferiori a 516 euro	37.805					37.805
	275.641	14.321				289.962
<i>altri beni</i>						
- mobili, arredi, oggetti d'arte e preziosi	222.852	215			-5.866	217.201
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	257.153	20.568			-20.790	256.931
- macchine elettroniche d'ufficio	493.150	43.968				537.118
- arredi	15.741	5.047				20.788
- autovetture	598.986	20.461			-7.289	612.158
- beni inferiori a 516 euro						
	1.587.882	90.259			-33.945	1.644.196
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>						
- immobilizzazioni in corso						
- Imm. In corso beni immobili Museo						
- Imm. In corso beni mobili Museo						
<i>Totale</i>	7.088.509	1.299.157			-33.945	8.398.434

La tabella sopra evidenziata riporta gli ammortamenti computati sui cespiti appartenenti alle diverse categorie.



I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al valore netto delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

VALORE NETTO	SALDO		Rivalutazioni e altri movimenti	(Ammortamenti e svalutazioni)	(Alienazioni)	SALDO
	31/12/21	Incrementi				
<i>terreni e fabbricati</i>						
- terreni	3.661.697					3.661.697
- fabbricato sede	8.739.114			-182.042		8.557.072
- fabbricato sede soggetto a vincolo	37.826.449	195.112		-192.016		37.829.545
- patrimonio esterno	11.920.564	52.796		-249.323		11.724.037
- patrimonio esterno soggetto a vincolo	20.724.246	6.864		-104.700		20.626.410
- fabbricati civili						
- fabbricati strum.li e costr. leggere	3.715.394			-178.798		3.536.596
- manutenzioni straordinarie non incassate		29.235		-29.235		
	86.587.464	284.007		-936.114		85.935.357
<i>impianti e macchinario</i>						
- impianti generici	796.340	57.423		-144.105		709.658
- impianti specifici	372.497	11.730		-114.358		269.869
	1.168.837	69.153		-258.463		979.527
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>						
- attrezzature varie	33.513	7.830		-14.321		27.022
- attrezzature inferiori a 516 euro						
	33.513	7.830		-14.321		27.022
<i>altri beni</i>						
- mobili, arredi, oggetti d'arte e preziosi	25.604.393	60.000				25.664.393
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	561			-215		346
- macchine elettroniche d'ufficio	38.073	13.699		-20.568	-179	31.025
- arredi	62.506	939		-43.968		19.477
- autovetture		20.186		-5.047		15.139
- beni inferiori a 516 euro		20.461		-20.461		
	25.705.533	115.285		-90.259	-179	25.730.380
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>						
- immobilizzazioni in corso						
- Imm. In corso beni immobili Museo						
- Imm. In corso beni mobili Museo						
<b>Totale</b>	<b>113.495.347</b>	<b>476.275</b>		<b>-1.299.157</b>	<b>-179</b>	<b>112.672.286</b>

### III - Immobilizzazioni finanziarie

#### 2) Crediti

##### Analisi dei crediti in base alla scadenza

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza. Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

	31/12/2022			31/12/2021		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>						
<i>Crediti:</i>						
verso altri		1.603			1.603	
		1.603			1.603	

I crediti sopra evidenziati si riferiscono a depositi cauzionali costituiti presso terze controparti in relazione a contratti di utenza.

### 3) Altri titoli

Di seguito sono riportate la composizione del costo relativa agli altri titoli e i movimenti intervenuti nell'esercizio.

#### Immobilizzazioni finanziarie - movimenti

	SALDO 31/12/21	INCREMENTI	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			SALDO 31/12/22
			(ALIENAZ.)	RIVALUT.(SVAL.)	ALTRI MOVIM.	
<b>ALTRI TITOLI</b>						
Titoli di Stato	1.003.970		-854.375			149.595
<b>TOTALE</b>	<b>1.003.970</b>		<b>-854.375</b>			<b>149.595</b>

La voce "altri titoli" è costituita da investimenti durevoli in titoli di stato e in certificati di deposito. Nel corso dell'esercizio sono stati smobilitati alla scadenza Certificati della Cassa Depositi e Prestiti (per un totale di 302.125 euro) e CCT (per un totale di 552.500 euro), rilevando una minusvalenza complessiva di 4.375 euro.

### C) Attivo circolante

#### I - Rimanenze

L'analisi delle rimanenze di materie prime e di consumo è la seguente:

<b>Materie prime, sussidiarie, di consumo</b>	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
magazzino economale: prodotti igienici e casalinghi	24.231	20.423	3.808	18,65%
prodotti informatici				
guide, libri ed altri beni di cultura	28.770	29.794	-1.024	-3,44%
pubblicazioni	5.164		5.164	
acconti				
	<b>58.165</b>	<b>50.217</b>	<b>7.948</b>	<b>15,83%</b>

Le voci in esame includono le rimanenze finali correlate ai corrispondenti magazzini fisici sopra evidenziati. Il magazzino economale accoglie prevalentemente i beni necessari alle attività di natura educativa ed assistenziale; le guide, i libri e gli altri beni di cultura sono quelli oggetto dell'attività museale. Il magazzino pubblicazioni accoglie le pubblicazioni di natura commerciale realizzate dall'Ente.

**II - Crediti**

Il saldo clienti è così composto:

	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
clienti Italia	2.170.796	1.606.014	564.782	35,17%
clienti Estero				
crediti per fatture da emettere	4.824.032	3.196.502	1.627.530	50,92%
crediti in contenzioso	289.610	574.016	-284.406	-49,55%
meno: fondo svalutazione crediti	-165.908	-130.934	-34.974	26,71%
meno: fondo svalutazione analitico per crediti operativi	-289.610	-574.015	284.405	-49,55%
<i>Totale</i>	<b>6.828.920</b>	<b>4.671.583</b>	<b>2.157.337</b>	<b>46,18%</b>

I crediti verso "clienti Italia" e verso "clienti estero" ineriscono a quelli vantati alla chiusura dell'esercizio a fronte dei servizi resi a terzi, certi, esigibili e determinati nell'importo.

I "crediti per fatture da emettere" rappresentano quelli maturati contrattualmente e con ragionevole certezza, ma che alla data di chiusura dell'esercizio non erano stati fatturati alle relative controparti.

Come evidenziato in premessa, il valore di esposizione dei crediti in bilancio viene ottenuto mediante la svalutazione forfettaria che, al termine dell'esercizio 2022, è stata prudenzialmente quantificata, in coerenza con l'esperienza e i valori effettivamente identificati nel corso dell'ultimo lustro, nello 0,50% dei crediti commerciali vantati dall'Ente alla data medesima, per un importo di 34.974 euro, includendo tra di esse la totalità dei crediti *in bonis* esigibili verso controparti. Nel corso dell'esercizio non si è provveduto ad alcun utilizzo del fondo.

Il Fondo svalutazione analitico per crediti operativi accoglie la svalutazione puntuale su quei crediti per i quali sussiste significativo margine di incertezza sulla esigibilità, in quanto oggetto di contenziosi.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad un ulteriore e prudenziale accantonamento di 9.286 euro, relativo a un credito non riscosso per l'affitto di un fondo commerciale, per il quale è attualmente in corso la procedura di mediazione obbligatoria ai fini del recupero del dovuto.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a rilevare lo storno di parte del fondo accantonato in anni precedenti pari a 24.747 euro a seguito dell'incasso di crediti precedentemente svalutati.

Inoltre nel corso del 2022 sono stati affidati al legale una serie di incarichi per il recupero di crediti per affitti non riscossi, principalmente relativi al complesso immobiliare di Figline, al termine dei quali è stata dichiarata la loro non recuperabilità, anche a seguito degli effetti dovuti allo stato di emergenza sanitaria connesso alla pandemia da Covid-19. Pertanto si è provveduto all'utilizzo del fondo, eliminando crediti precedentemente svalutati per un totale di 268.945 euro.

Di seguito si riporta il dettaglio inerente la composizione della voce crediti verso "clienti Italia" per fatture già emesse con nominativi distinti per natura delle controparti commerciali.

	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
Regione Toscana	764.507	179.981	584.526	324,77%
Aziende USL	87.037	54.449	32.588	59,85%
Enti locali territoriali: comuni	457.840	341.921	115.919	33,90%
Enti locali territoriali: regioni		1.050	-1.050	-100,00%
Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Ministeri	244.632	221.922	22.710	10,23%
Università	12.385	112.272	-99.887	-88,97%
Associazioni e fondazioni	304.304	455.299	-150.995	-33,16%
Enti ed altri soggetti comunitari	12.727	12.727		
Altri	287.364	239.120	48.244	20,18%
<b>Totale</b>	<b>2.170.796</b>	<b>1.606.014</b>	<b>564.782</b>	<b>35%</b>

Il dettaglio inerente la composizione della voce *Crediti per fatture da emettere*, in base al medesimo criterio di classificazione, è riportato di seguito.

	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
Regione Toscana	670.000	665.000	5.000	0,8%
Aziende USL	29.645	32.228	-2.583	-8,0%
Enti locali territoriali: comuni	1.192.141	1.079.012	113.129	10,5%
Enti locali territoriali: regioni	25.000	20.000	5.000	25,0%
Presidenza del Consiglio dei Ministri	342.500		342.500	
Ministeri	2.168.421	1.320.103	848.318	64,3%
Università	54.855	16.047	38.808	241,8%
Associazioni e fondazioni	128.480	4.642	123.838	2667,8%
Enti ed altri soggetti comunitari		4.421	-4.421	-100,0%
Altri	212.990	55.049	157.941	286,9%
<b>Totale</b>	<b>4.824.032</b>	<b>3.196.502</b>	<b>1.627.530</b>	<b>51%</b>

### Analisi dei crediti in base alla scadenza

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza. Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

ATTIVO CIRCOLANTE	31/12/2022			31/12/2021		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti:						
verso clienti	6.828.920			4.671.583		
verso altri	282.939			109.915		
	<b>7.111.859</b>			<b>4.781.498</b>		

## Analisi dei "crediti verso altri"

La suddivisione degli altri crediti è la seguente:

	OPERATIVI	
	SALDO 31/12/22	SALDO 31/12/21
<b>esigibili entro l'esercizio successivo</b>		
Crediti verso i dipendenti		
Crediti per anticipi a fornitori	138.189	946
Crediti per imposte dirette	19.228	22.268
Crediti per IVA	21.692	
Altri crediti	103.830	86.701
	<b>282.939</b>	<b>109.915</b>
<b>esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
Depositi cauzionali		
Altri crediti per contributi in conto esercizio		

La tabella riporta l'evidenza della voce "altri crediti" alla data di riferimento, nelle sue principali componenti.

La voce crediti per imposte dirette è costituita da maggiori acconti IRAP versati nel corso degli esercizi precedenti. Tra gli altri crediti le poste più significative sono rappresentate da un credito relativo al rimborso di costi condominiali per 83.772 euro e da un credito per interessi attivi su c/c bancari per 12.109 euro.

## IV - Disponibilità liquide

	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
<b>Liquidità:</b>				
Tesoreria - CRFI	668.262	1.541.496	-873.234	-56,65%
Cassa economale - CRFI	29.250	27.319	1.931	7,07%
Altri istituti di credito	63.238	89.967	-26.729	-29,71%
C/C postale	49.661	37.373	12.288	32,88%
Libretti al portatore	610	610		
Denaro e valori in cassa	12.899	13.672	-773	-5,65%
	<b>823.920</b>	<b>1.710.437</b>	<b>-886.517</b>	<b>-51,83%</b>

In linea con le scelte gestionali effettuate nel corso degli esercizi precedenti l'Ente ha diversificato la gestione della liquidità disponibile presso la Tesoreria allocandola anche a forme di investimento alternative:

	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
<b>Disponibilità investite:</b>				
Titoli a reddito fisso (B III 3)	149.595	1.003.970	-854.375	-85,10%
Altri titoli (C III 6)				
	<b>149.595</b>	<b>1.003.970</b>	<b>-854.375</b>	<b>-85,10%</b>

I titoli a reddito fisso attualmente detenuti sono rappresentati da CCT per un valore nominale di 150.000 euro, con scadenza a febbraio 2024 e un controvalore alla data del 31/12/21 di 149.595 euro.

## D) Ratei e risconti attivi

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
<b>Ratei attivi:</b>				
Interessi attivi su c/c di tesoreria (IV trim.)				
Interessi su c/c postale				
Interessi su titoli	171	140	31	22,14%
Contributi				
Altri ratei attivi				
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>171</b>	<b>140</b>	<b>31</b>	<b>22,14%</b>
<b>Risconti attivi:</b>				
Premi di assicurazione	2.154	2.403	-249	-10,36%
Abbonamenti periodici e banche dati	1.508	2.358	-850	-36,05%
Contratti di assistenza hardware e software	6.223	5.659	564	9,97%
Incentivi per il personale art. 113 D.Lgs 50/16	29.017	56.224	-27.207	-48,39%
Oneri sicurezza interferenziale	5.417	8.163	-2.746	-33,64%
Altri risconti attivi	2.322	259	2.063	796,53%
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>46.641</b>	<b>75.066</b>	<b>-28.425</b>	<b>-37,87%</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>46.812</b>	<b>75.206</b>	<b>-28.394</b>	<b>-37,75%</b>

Gli "incentivi per il personale art. 113 D.Lgs 50/16" si riferiscono alla somma di competenza di esercizi successivi da erogare ai dipendenti coinvolti nella procedura della gara di appalto dei servizi educativi 2019-2022 per 8.799 euro, dei servizi di statistica 2021-2024 per 12.912 euro, dei servizi di formazione 2021-2024 per 8.170 euro e dei servizi di documentazione 2021-2024 per 7.935 euro.

## Passivo

### A) Patrimonio netto

#### Prospetto dei movimenti di patrimonio netto

Il presente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

	SALDO 31/12/21	Destinaz. Risultato	Catalogazione beni storici	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/22
Fondo di dotazione	97.534.980					97.534.980
Riserva da sovrapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserve statutarie						
Riserve statutarie						
Altre riserve, distintamente indicate:						
Riserva straordinaria	10.747			338.252		348.999
Riserva per contributi in conto capitale						
Riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti						
Riserva per donazioni vincolate ad investimenti	32.232					32.232
Riserva per donazioni di immobilizzazioni	19.991			61.361		81.352
Riserva da piani di disinv.to patrimoniale vincolati	892.518			-148.960		743.558
Riserva da piani di disinv.to patrimoniale non vincolati	12.998.629			148.960		13.147.589
Riserva da piani di disinv.to titoli vincolati						
Riserva da piani di disinv.to titoli non vincolati						
Riserva da piani di formazione indisponibile						
Riserva da piani di formazione disponibile						
Riserva straordinaria per destinazione utili						
Altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo		338.252		-338.252	201.370	201.370
Utile (perdita) dell'esercizio	338.252	-338.252				
<b>Totale</b>	<b>111.827.349</b>			<b>61.361</b>	<b>201.370</b>	<b>112.090.080</b>

Il fondo di dotazione al 31 dicembre 2022 corrisponde al valore netto imputato alla A.S.P. in sede di passaggio al regime di contabilità economica alla data del 1 gennaio 2008, opportunamente integrato sulla base degli aumenti patrimoniali conseguenti all'iscrizione nell'attivo patrimoniale del valore attribuito in sede di perizia e catalogazione dei beni storico-artistici effettuata nei precedenti esercizi.

Il valore residuo della "riserva da piani di disinvestimento" identifica le somme vincolate al completamento del Piano degli Investimenti redatto annualmente dall'Ente sulla base di specifiche deliberazioni consiliari e ne quantifica la relativa copertura finanziaria.

I movimenti di questa riserva evidenziano gli esborsi effettuati per la sua esecuzione: al momento in cui gli impegni si completano con la fornitura dei beni e servizi previsti dal Piano la riserva di cui sopra viene riqualificata come "non vincolata".

In attuazione del principio contabile regionale n. 9 si è provveduto alla riclassificazione di quota parte della riserva straordinaria alla riserva per donazioni vincolate ad investimenti. Tale riserva non ha subito incrementi nel corso del 2022. Le somme svincolate a seguito di utilizzo confluiscono in riserva straordinaria.

Nel corso dell'esercizio sono state ricevute donazioni di beni immobilizzati per complessivi 61.361 euro di cui:

- 60.000 euro per donazione della scultura "Mother and Child" da parte dell'artista Patrick Joseph Campbell;
- 1.361 euro per donazione di arredi da parte di Soropotimist Club Firenze, utilizzati per l'allestimento di un angolo computer presso la struttura di accoglienza straordinaria di una comunità di minorenni ucraini.

Il Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2021 ha deliberato di destinare l'utile di esercizio, pari a 338.252 euro, a implementazione della riserva straordinaria.

I prospetti di seguito riportati, in ottemperanza alle norme di legge, evidenziano i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dei due anni precedenti.

	SALDO 31/12/20	Destinaz. Risultato	Catalogazione beni storici	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/21
Fondo di dotazione	97.534.980					97.534.980
Riserva sovrapprezzo						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserva azioni proprie in portafoglio						
Riserve statutarie						
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	5.973			4.774		10.747
Riserva per contributi in conto capitale						
Riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti						
Riserva per donazioni vincolate ad investimenti	28.489			3.743		32.232
Riserva per donazioni di immobilizzazioni				19.991		19.991
Riserva da piani di disinv.to patrimoniale vincolati	946.970			-54.452		892.518
Riserva da piani di disinv.to patrimoniale non vincolati	12.595.076			403.553		12.998.629
Riserva da piani di disinv.to titoli vincolati						
Riserva da piani di disinv.to titoli non vincolati						
Riserva da piani di formazione indisponibile						
Riserva da piani di formazione disponibile						
Riserva straordinaria per destinazione utili						
Altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo		349.101		-349.101		
Utile (perdita) dell'esercizio	349.101	-349.101			338.252	338.252
<b>Totale</b>	<b>111.460.589</b>				<b>338.252</b>	<b>111.827.349</b>

	SALDO 31/12/19	Destinaz. Risultato		Altri movimenti	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/20
Fondo di dotazione	97.534.980					97.534.980
Riserva sovrapprezzo						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserva azioni proprie in portafoglio						
Riserve statutarie						
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	9.858			-3.885		5.973
Riserva per contributi in conto capitale						
Riserva per contributi in conto capitale vincolati ad investimenti						
Riserva per donazioni vincolate ad investimenti				28.489		28.489
Riserva per donazioni di immobilizzazioni						
Riserva da piani di disinv.to patrimoniale vincolati	1.575.988			-629.018		946.970
Riserva da piani di disinv.to patrimoniale non vincolati	11.966.058			629.018		12.595.076
Riserva da piani di disinv.to titoli vincolati						
Riserva da piani di disinv.to titoli non vincolati						
Riserva da piani di formazione indisponibile	3.283			-3.283		
Riserva da piani di formazione disponibile						
Riserva destinazione utili progetti futuri	14.720			-14.720		
Altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo	-83.729	90.330		-6.601		
Utile (perdita) dell'esercizio	90.330	-90.330			349.101	349.101
<b>Totale</b>	<b>111.111.488</b>				<b>349.101</b>	<b>111.460.589</b>



## B) Fondi per rischi e oneri

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio nei fondi per rischi e oneri.

	SALDO 31/12/21	ACCAN.TI	(UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/22
per tratt. quiescenza e obblighi correlati al personale per imposte	235.652	56.041	-147.858		143.835
altri:					
Fondo contenzioso per cause legali	685.269	100.000	-537.104		248.165
Fondo contenziosi stragiudiziali					
Fondo rischi contrattuali su commesse in corso					
Fondo piani di formazione	525				525
Fondo passività potenziali rischi fiscali	33.482				33.482
Fondo di svalutazione per perdite durevoli di valore delle im	2.231.312	304.892			2.536.204
<i>Totale altri fondi</i>	<i>2.950.588</i>	<i>404.892</i>	<i>-537.104</i>		<i>2.818.376</i>
<i>Totale</i>	<i>3.186.240</i>	<i>460.933</i>	<i>-684.962</i>		<i>2.962.211</i>

Alla luce delle stime effettuate in sede di bilancio d'apertura tutti i rischi allora stimati sono stati rivisti e aggiornate le relative valutazioni, provvedendo alla eliminazione degli accantonamenti relativi a cause per le quali non esiste più alcun rischio di soccombenza e ad adeguati accantonamenti per nuove cause sorte nel corso dell'esercizio per le quali risulta probabile il rischio.

Un'adeguata ridefinizione delle rischiosità a suo tempo rilevate su contenziosi legali, problematiche o incertezze di natura contrattuale è stata compiuta all'interno delle diverse aree da parte dei dirigenti preposti. Le movimentazioni conseguentemente sopra evidenziate rappresentano un'adeguata sintesi di tale lavoro.

L'aumento del fondo "per trattamento quiescenza e obblighi correlati al personale" è dovuto all'accantonamento a incremento della parte variabile del fondo per il salario accessorio del personale non dirigente per 33.681 euro e per 22.361 euro all'accantonamento per adeguamenti contrattuale del personale non dirigente.

Il "Fondo per contenzioso cause legali" accoglie per 148.165 euro l'accantonamento relativo al ricorso straordinario al Capo dello Stato presentato da alcuni dipendenti volto all'annullamento della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 55/17, con la quale si è provveduto alla rideterminazione in diminuzione del fondo per il salario accessorio del personale non dirigente e all'approvazione del conseguente piano di recupero; per 100.000 euro l'accantonamento per una causa promossa dall'impresa che ha eseguito i lavori di ristrutturazione dei nuovi uffici Unicef, come da parere del legale incaricato (prot. 1312/2023).

Il precedente accantonamento, per 521.904 euro, inerente la controversia instauratasi tra l'Istituto e l'impresa che ha eseguito i lavori di ristrutturazione del Museo degli Innocenti, si è definito con il pagamento, a seguito di sentenza del Tribunale di Firenze, di 365.429 euro, generando di conseguenza una sopravvenienza attiva per la parte residua.

Nel corso del 2020 è stato affidato un incarico di revisione della valorizzazione di parte del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Istituto.

Dall'analisi del report finale fornito dalla società incaricata (prot. 2463 del 24/03/22) sono emerse delle differenze di valore rispetto a quanto esposto nella contabilità dell'Ente. Pertanto si è provveduto all'accantonamento di uno specifico fondo di svalutazione pari alla differenza di valore evidenziata per la totalità del patrimonio non vincolato.

## D) Debiti

### Analisi dei debiti in base alla scadenza

	31/12/22			31/12/21		
	Importo dei debiti scadente			Importo dei debiti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
debiti verso banche	113.191	482.541	569.356	110.355	470.448	694.640
debiti verso altri finanziatori acconti	243.727			499.211		
debiti verso fornitori	3.001.526			2.744.456		
debiti rappresentati da titoli di credito						
debiti tributari	289.968			266.631		
debiti v/ istituti previd. e sicurezza soci	229.888			192.919		
altri debiti	244.133			322.766		
	<b>4.122.433</b>	<b>482.541</b>	<b>569.356</b>	<b>4.136.338</b>	<b>470.448</b>	<b>694.640</b>

L'importo dei debiti verso banche è rappresentato dal capitale residuo del mutuo ipotecario erogato in data 27 settembre 2018, concesso per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del complesso immobiliare di Figline.

Secondo quanto previsto dai principi contabili (OIC 19), il finanziamento relativo al mutuo è stato contabilizzato secondo il principio del costo ammortizzato, per cui al valore nominale del debito sono state decurtate le spese di istruttoria; quest'ultime verranno poi ammortizzate per la vita residua del finanziamento andando ad integrare o rettificare gli interessi passivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico), di modo che il tasso di interesse effettivo possa rimanere costante lungo la durata del debito.

Per un ulteriore dettaglio si rimanda al contenuto delle successive tabelle.

### Analisi dei debiti tributari

	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
Imposte sul reddito - IRES	20.990	1.269	19.721	1554,06%
Imposte sul reddito - IRAP	51.855	39.350	12.505	31,78%
Debiti verso l'erario per IVA	285	39.106	-38.821	-99,27%
Debiti verso l'erario per IVA da split payment	118.540	140.108	-21.568	-15,39%
Debiti verso l'erario per ritenute	98.298	46.798	51.500	110,05%
Altri debiti tributari				
<i>Totale</i>	<b>289.968</b>	<b>266.631</b>	<b>23.337</b>	<b>8,75%</b>

L'indebitamento erariale per IRAP si riferisce per 41.854 euro all'imposta relativa all'attività istituzionale calcolata con il metodo retributivo, di cui 30.057 euro inerente le competenze del mese di dicembre 2022 e 11,7897 euro inerente il debito relativo alle indennità accessorie e di miglioramento. Il rimanente ammontare pari a 10.000 euro rappresenta il debito per l'imposta relativa all'attività commerciale.

I debiti verso l'erario per ritenute si riferiscono agli importi trattenuti nella mensilità di dicembre 2022 dei dipendenti.

### Analisi degli altri debiti

	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
Debiti verso il personale per ferie				
Debiti verso il personale per retribuzioni	163.785	184.060	-20.275	-11,02%
Debiti per contenziosi definiti				
Cauzioni ricevute	51.611	46.107	5.504	11,94%
Altri debiti	28.737	92.599	-63.862	-68,97%
<b>Totale</b>	<b>244.133</b>	<b>322.766</b>	<b>-78.633</b>	<b>-24,36%</b>

La voce "altri debiti", residuale rispetto alle altre poste del passivo dello stato patrimoniale, è rappresentata principalmente da contributi da erogare a seguito della distribuzione dell'eredità Milesi (per 16.761 euro), da debiti relativi a quote associative e contributi ad associazioni (per 8.220 euro), da rimborsi da effettuare a cassa economale (per 2.108 euro).

In applicazione del principio contabile regionale n. 11 si è provveduto già nei precedenti esercizi all'eliminazione della posta relativa ai "Debiti verso il personale per ferie" il cui ammontare al 31 dicembre 2022 sarebbe stato pari a 143.228 euro.

### E) Ratei e risconti passivi

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
<b>Ratei passivi:</b>				
Interessi passivi su mutui				
Ritenute su interessi attivi	21	17	4	23,53%
Utenze e spese condominiali		776	-776	-100,00%
Appalti e servizi	6.220	4.182	2.038	48,73%
Altri	149		149	
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>6.390</b>	<b>4.975</b>	<b>1.415</b>	<b>28,44%</b>
<b>Risconti passivi:</b>				
Affitti attivi				
Contributo conto capitale prog. Bar Campi	50.800	52.887	-2.087	-3,95%
Contributo conto capitale prog. Mudi	585.804	755.699	-169.895	-22,48%
Contributo conto capitale Unicef	19.039	23.799	-4.760	-20,00%
Contributo conto capitale Ex Guardaroba	39.419	51.748	-12.329	-23,83%
	<b>695.062</b>	<b>884.133</b>	<b>-189.071</b>	<b>-21,38%</b>
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>701.452</b>	<b>889.108</b>	<b>-187.656</b>	<b>-21,11%</b>

Il contributo in conto capitale relativo al progetto per la realizzazione del bar annesso al Centro Diurno nel comune di Campi Bisenzio, è stato totalmente riscontato negli anni precedenti. Nel corso del 2022 si è provveduto allo storno parziale a ricavo per 2.087 euro, proporzionalmente all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

Nel 2016 si è conclusa la ristrutturazione del Museo degli Innocenti, per la quale era stato concesso dalla Regione Toscana un contributo in conto capitale pari a 6.676.615 euro. La parte di competenza dell'esercizio 2022 pari a 169.895 euro è stata iscritta a ricavo proporzionalmente all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

Nel 2016 si è portato a compimento la realizzazione del centro 0-6 Girandola, per la quale era stato concesso dalla Regione Toscana un contributo in conto capitale pari a 300.000 euro. La parte di competenza dell'esercizio 2022 pari a 12.329 euro è stata iscritta a ricavo proporzionalmente all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

Nel 2017 sono stati portati a compimento anche i lavori di ristrutturazione dei nuovi uffici Unicef, per i quali era stato concesso dalla Regione Toscana un contributo in conto capitale pari a 1.998.996 euro. La parte di competenza dell'esercizio 2022 pari a 4.760 euro è stata iscritta a ricavo proporzionalmente all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

### **Conti d'ordine**

---

Costituiscono impegni di terzi nei confronti dell'Ente e/o dell'Ente nei confronti di terzi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Le notizie sulla composizione e natura di tali impegni risultano di assoluta importanza per la completezza dei dati utili alla valutazione dello stato patrimoniale.

Sono annotate nei conti d'ordine impegni di spesa relativi a forniture da eseguire in relazione al Piano degli Investimenti per l'ammontare di 320.455 euro.

Come evidenziato in precedenza, per completezza, la copertura finanziaria del Piano avviene sulla base della Riserva da piani di disinvestimento patrimoniale vincolati allocata tra le poste del patrimonio netto.

Al momento in cui gli impegni qui rilevati si completano con la fornitura dei beni e servizi previsti dal Piano la Riserva di cui sopra viene riqualificata come "non vincolata".

## Conto economico

### A) Valore della produzione

#### Analisi delle vendite e prestazioni

<b>Analisi per categoria di attività:</b>	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
Ricavi da studi (monitoraggio e ricerca)	2.854.029	2.469.338	384.691	15,58%
Ricavi da documentazione e biblioteca Innocenti	2.661.450	2.468.715	192.735	7,81%
Ricavi da formazione e promozione	1.812.930	1.648.262	164.668	9,99%
Ricavi da pubblicazioni a stampa e multimediali	1.104.620	1.111.800	-7.180	-0,65%
Ricavi da attività educative	1.603.144	1.632.371	-29.227	-1,79%
Ricavi da attività socio assistenziali	958.577	922.123	36.454	3,95%
Ricavi da attività culturali e da convegnistica	254.640	123.085	131.555	106,88%
Ricavi da gestione del patrimonio immobiliare	1.337.185	1.266.138	71.047	5,61%
Ricavi da progetti di cooperazione	301.660	37.426	264.234	706,02%
Ricavi da fund raising	40.747	47.461	-6.714	-14,15%
	<b>12.928.982</b>	<b>11.726.719</b>	<b>1.202.263</b>	<b>10,25%</b>

Tra i proventi per fundraising si segnalano le sponsorizzazioni per l'attività della "Bottega dei ragazzi" per 7.947 euro e donazioni per 28.266 euro per l'accoglienza di una comunità di minorenni ucraini, di cui 20.000 euro raccolti dalla Fondazione Istituto degli Innocenti, più numerose altre donazioni generiche.

#### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
Materiali assemblati per la realizzazione di prodotti informatici				

#### Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
Contributi in conto capitale Museo degli Innocenti	169.895	248.447	-78.552	-31,62%
Contributi in conto capitale Ex Guardaroba	12.329	15.976	-3.647	-22,83%
Contributi in conto capitale Centro ricreativo Campi Bisenzio	2.087	2.160	-73	-3,38%
Contributi in conto capitale Unicef	4.760	17.479	-12.719	-72,77%
Rimborsi spese diverse	343.754	176.236	167.518	95,05%
Riaddebiti mensa	10.817	6.331	4.486	70,86%
Contributi in conto esercizio	155.251		155.251	
Sopravvenienze attive	370.439	275.242	95.197	34,59%
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni finanziarie				
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	10	4.842	-4.832	-99,79%
Altri ricavi		21	-21	-100,00%
	<b>1.069.342</b>	<b>746.734</b>	<b>322.608</b>	<b>43,20%</b>

La voce, residuale rispetto alle precedenti, accoglie una serie di proventi di natura operativa riferibili all'attività caratteristica svolta dall'Istituto e qui appostati in applicazione delle norme contabili in materia di redazione del bilancio.

I contributi in conto capitale sono imputati all'esercizio in proporzione alle quote di ammortamento attribuite. Nel 2022, inoltre, sono stati raccolti contributi in conto esercizio per 155.251 euro, a sostegno dell'accoglienza di una comunità di minorenni ucraini in fuga dalla guerra, da parte della

Fondazione Cassa di Risparmio (150.000 euro) e da parte di Save the Children Italia (5.251 euro) come prima tranche di un progetto che si concluderà a giugno 2023.

I rimborsi spese diverse sono principalmente riferibili per 23.282 euro al rimborso della registrazione dei contratti di locazione e al recupero di spese anticipate per utenze, per 3.663 euro a rimborsi per spese di pubblicazioni e bolli relative a gare di appalto, per 45.944 euro al rimborso da assicurazioni per sinistri e rimborso spese legali su transazioni, per 2.948 euro ai rimborsi da personale dipendente e recuperi da malattia, per 2.301 euro al rimborso INAIL per infortuni dipendenti, per 255.062 euro al rimborso della retribuzione di personale comandato presso la Regione Toscana.

Le sopravvenienze attive ineriscono per 148.565 euro a debiti non più dovuti a seguito di prescrizione decennale ed in conseguenza di ulteriori approfondimenti condotti nel corso dell'anno, per 25.343 euro a crediti di competenza di esercizi precedenti non contabilizzati, per 24.7665 euro all'incasso di crediti che erano stati oggetto di svalutazione nei precedenti esercizi e per 171.675 euro a seguito della chiusura della controversia instauratasi tra l'Istituto e l'impresa che ha eseguito i lavori di ristrutturazione del Museo degli Innocenti.

## B) Costi della produzione

### Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
Acquisti di generi alimentari, prodotti igienici, casalinghi, farmaceutici, di consumo	40.306	35.382	4.924	13,92%
Acquisti di libri, periodici e quotidiani	18.876	19.916	-1.040	-5,22%
Prodotti per bambini	3.992	1.354	2.638	194,83%
Acquisti per cancelleria e materiale ludico didattico	7.916	3.584	4.332	120,87%
Altri acquisti	451	134	317	236,57%
	<b>71.541</b>	<b>60.370</b>	<b>11.171</b>	<b>18,50%</b>

### Composizione spese per prestazioni di servizi (ad uso interno)

Descrizione	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
Spese di manutenzione ed assistenza	467.689	435.013	32.676	7,51%
Spese per utenze	983.598	638.020	345.578	54,16%
Spese di viaggio, soggiorno, postali e di spedizione	88.293	34.482	53.811	156,06%
Spese di mensa e catering	371.659	208.108	163.551	78,59%
Spese di pubblicazione, stampa e copisteria	103.498	196.056	-92.558	-47,21%
Spese e commissioni bancarie	548	557	-9	-1,62%
Spese per organizzazione convegni e iniziative diverse	61.364	47.170	14.194	30,09%
Spese per collaborazioni coordinate, continuative, occasionali ed assimilate	70.660	99.606	-28.946	-29,06%
Spese per collaborazioni a partita IVA	1.546.985	1.622.521	-75.536	-4,66%
Spese per consulenze sulla sicurezza, tecniche, giuridiche, tributarie e contabili	243.254	166.407	76.847	46,18%
Spese per contributi INPS INAIL per consulenti e collaboratori	2.002	4.012	-2.010	-50,10%
Spese per servizi in appalto (educativi, sociali, culturali e di ricerca/doc.ne)	2.956.271	2.274.488	681.783	29,98%
Spese per servizi in appalto secondari (pulizia, vigilanza, altri)	490.484	475.922	14.562	3,06%
Spese per commissari concorso	18.268		18.268	
Organi statutari	46.914	46.144	770	1,67%
Altre prestazioni di servizi	4.834		4.834	
	<b>7.456.321</b>	<b>6.248.506</b>	<b>1.202.981</b>	<b>19,25%</b>

## Composizione costi per il personale

	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
<b>Salari e stipendi</b>				
Stipendi personale di ruolo	1.876.986	1.645.979	231.007	14,03%
Stipendi personale non di ruolo	344.244	249.118	95.126	38,19%
Stipendi personale comandato interinale	32.601	53.484		
Indennità accessoria e oneri di posizione	323.337	331.913	-8.576	-2,58%
Accantonamento adeguamenti contrattuali	22.361	54.539	-32.178	-59,00%
Accantonamento somme per produttività e risultato	33.680	52.047	-18.367	-35,29%
Accantonamento per ferie maturate				
<b>Totale</b>	<b>2.633.209</b>	<b>2.387.080</b>	<b>267.012</b>	<b>11,19%</b>
<b>Oneri sociali</b>				
Contributi INPDAP	734.207	656.778	77.429	11,79%
Contributi INPS	4.141	2.555	1.586	62,07%
Contributi INPGI		8.089	-8.089	-100,00%
Contributi INAIL	13.505	15.664	-2.159	-13,78%
<b>Totale</b>	<b>751.853</b>	<b>683.086</b>	<b>68.767</b>	<b>10,07%</b>
<b>Altri costi del personale</b>				
Spese aggiornamento e formazione	46.215	38.927	7.288	18,72%
Altri costi		270	-270	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>46.215</b>	<b>39.197</b>	<b>7.018</b>	<b>17,90%</b>
<b>Totale</b>	<b>3.431.277</b>	<b>3.109.363</b>	<b>342.797</b>	<b>11,02%</b>

La voce "accantonamento somme per produttività e risultato" riporta principalmente la previsione di somme accantonate ad incremento della parte variabile del fondo per il salario accessorio del personale non dirigente; tali importi rappresentano l'utilizzo di economie derivanti dalle sponsorizzazioni e di risparmio derivanti dalle convenzioni secondo quanto disposto dal Regolamento approvato con delibera CdA 62/17 e le economie provenienti dall'attuazione del piano di razionalizzazione 2021/23 approvato con delibera CdA 15/21.

L'utilizzo di tali somme è comunque subordinato alla validazione da parte del Responsabile del Servizio bilancio e controllo di gestione e alla successiva certificazione da parte del Collegio dei Revisori.

In applicazione del principio contabile regionale n. 11 non si è provveduto all'accantonamento delle ferie maturate e non godute che per l'anno in corso sarebbe ammontato a 17.772 euro.

## Composizione oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
Imposta di bollo e registro	32.851	26.295	6.556	24,93%
IMU	146.672	148.541	-1.869	-1,26%
Tasse sui rifiuti	72.156	51.642	20.514	39,72%
Premi assicurativi	70.461	70.186	275	0,39%
Sopravvenienze passive	127.097	70.860	56.237	79,36%
Quote associative	5.535	5.534	1	0,02%
Trasferimenti a Partners di progetti	197.129		197.129	
Minusvalenze su cessioni di beni materiali	179	2.954	-2.775	-93,94%
Minusvalenze su cessioni titoli	4.375		4.375	
Altre imposte e tasse	33.323	16.564	16.759	101,18%
Perdite su crediti non coperte dal fondo	81.082		81.082	
Contributi ad associazioni, fondazioni e assistiti	4.100	2.500	1.600	64,00%
Altri oneri minori	53	327	-274	-83,79%
<b>Totale</b>	<b>775.013</b>	<b>396.833</b>	<b>378.180</b>	<b>95,30%</b>

La voce "sopravvenienze passive" riporta principalmente costi relativi ad annualità precedenti tra cui un maggior debito IRES per 1.010 euro, un maggior debito INAIL per 4.476 euro e il riconoscimento del *quantum* dovuto per spese condominiali a seguito di apposita sentenza del Tribunale di Firenze (14.554 euro); inoltre è presente un importo pari a 83.921 euro relativo al riconoscimento di decurtazioni sull'affitto degli anni 2020 e 2021 dell'immobile locato all'Università di Firenze. Inoltre, a seguito di procedure di sfratto affidate al legale per protratta morosità, è stata verificata la irre recuperabilità di canoni di affitto di competenza dell'esercizio per un importo pari a 81.082 euro.

La voce "contributi ad associazioni, fondazione e assistiti" è riferita ai rimborsi spese riconosciuti all'Associazione Auser che contribuisce all'apertura della sala di lettura dell'Archivio Storico.

## C) Proventi e oneri finanziari

### Analisi altri proventi finanziari

	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
<b>da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</b>				
DA TITOLI DI STATO				
Interessi	432	353	79	22,38%
DA ALTRI TITOLI				
<i>Totale</i>	432	353	79	22,38%
<b>da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</b>				
DA TITOLI DI STATO				
Interessi				
DA ALTRI TITOLI				
Altri				
<i>Totale</i>				
<b>proventi diversi dai precedenti:</b>				
<b>verso terzi</b>				
Crediti d'imposta sui dividendi				
Interessi attivi da c/c presso Banca	17.252	7	17.245	246357,14%
Interessi attivi da c/c presso Bancoposta				
Interessi attivi da clienti				
Proventi da operazioni pronti contro termine su titoli di Stato				
Interessi da clienti				
Altri proventi finanziari				
<i>Totale</i>	17.252	7	17.245	246357,14%
<b>Totale</b>	<b>17.684</b>	<b>360</b>	<b>17.324</b>	<b>4812,22%</b>

### Composizione altri oneri finanziari

Descrizione:	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
<b>Oneri finanziari su:</b>				
debiti verso banche per scoperti di C/C	159	5.925	-5.766	-97,32%
debiti verso banche per mutui e altri prestiti a M/L termine	31.425	34.190	-2.765	-8,09%
debiti verso altri finanziatori				
perdite su cambi	-1	-2	1	-50,00%
perdite da negoziazione Titoli				
commissioni e spese bancarie				
altri	152	104	48	46,15%
<i>Totale</i>	<b>31.735</b>	<b>40.217</b>	<b>-8.482</b>	<b>-21,09%</b>



## D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rivalutazioni, i ripristini di valore e le svalutazioni di partecipazioni e di altre attività finanziarie sono esposti e commentati precedentemente nella parte relativa alle immobilizzazioni finanziarie.

## Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia la composizione dei dipendenti per categoria e i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci, cumulativamente per ogni categoria.

## Distribuzione del personale per categorie

	Totale categoria 2022	31/12/22	Totale categoria 2021	31/12/21
<b>CAT. B1</b>				
Tempo indeterminato - tempo pieno		10		10
Tempo indeterminato - part time		2		2
Tempo determinato - tempo pieno				
Tempo determinato - part time				
<b>Totale CAT. B1</b>	<b>12</b>		<b>12</b>	
<b>CAT. B3</b>				
Tempo indeterminato - tempo pieno		6		9
Tempo indeterminato - part time				1
Tempo determinato - tempo pieno				
Tempo determinato - part time				
<b>Totale CAT. B3</b>	<b>6</b>		<b>10</b>	
<b>CAT. C1</b>				
Tempo indeterminato - tempo pieno		23		16
Tempo indeterminato - part time		4		3
Tempo determinato - tempo pieno		3		7
Tempo determinato - part time				
<b>Totale CAT. C1</b>	<b>30</b>		<b>26</b>	
<b>CAT. D1</b>				
Tempo indeterminato - tempo pieno		41		26
Tempo indeterminato - part time		3		3
Tempo determinato - tempo pieno		1		
<b>Totale CAT. D1</b>	<b>45</b>		<b>29</b>	
<b>CAT. D3</b>				
Tempo indeterminato - tempo pieno		1		1
Tempo indeterminato - part time		1		
<b>Totale CAT. D3</b>	<b>2</b>		<b>1</b>	
<b>DIRIGENTI</b>				
Tempo indeterminato		2		1
Ad incarico		2		2
<b>Totale DIRIGENTI</b>	<b>4</b>		<b>3</b>	
<b>INCARICHI ALTA SPECIALIZZAZIONE</b>				
Direttore Museo				1
Responsabile comunicazione				
<b>Totale INCARICHI</b>			<b>1</b>	
	<b>99</b>		<b>82</b>	

## Compensi amministratori sindaci e nucleo di valutazione

	31/12/22	31/12/21	Variazione	Variazione %
Compensi ad Amministratori	598		598	
Compensi ai Sindaci	41.361	40.348	1.013	2,51%
Compensi al Nucleo di Valutazione	4.954	5.000	-46	-0,92%
	<b>46.913</b>	<b>45.348</b>	<b>1.565</b>	<b>3,45%</b>

Si rileva che con il verbale del CdA del 4 aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione conferma quanto deciso con la delibera n. 26 del CdA del 11 settembre 2012, attuata in ottemperanza della sentenza della Corte Costituzionale n. 161/12, la quale impone la gratuità degli incarichi dei consigli di amministrazione delle ASP, pertanto non si è provveduto all'accantonamento delle competenze 2022.

Le somme relative ai compensi sono inerenti esclusivamente a rimborsi di spese vive sostenute nell'esercizio, secondo quanto previsto dalla delibera del CdA n. 40 del 19 novembre 2014 e dal Disciplinare delle attività istituzionali dell'Istituto degli Innocenti, approvato con delibera CdA n. 33 del 20 luglio 2017.

## Analisi di Bilancio

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si presenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio composta dallo stato patrimoniale riclassificato, dal conto economico riclassificato, da una serie di indici di bilancio.

Lo stato patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente e riporta il totale delle attività a breve e il totale delle passività a breve, onde consentire una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva.

Il conto economico è stato redatto in forma scalare e, rispetto al conto economico civilistico, mostra gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia, l'esposizione dei costi per natura. Gli indici di bilancio, per comodità, sono calcolati sui dati del bilancio finale.

## Analisi di Bilancio - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	31/12/2022	%	31/12/2021	%	variaz.	variaz. %
<b>ATTIVITA' A BREVE</b>						
Cassa e banche	823.920		1.710.437		-886.517	-51,83%
Crediti verso clienti, diversi e op. pct	7.111.859		4.781.498		2.330.361	48,74%
Rimanenze	58.165		50.217		7.948	15,83%
Ratei e risconti attivi	46.812		75.206		-28.394	-37,75%
Altre attività finanziarie a breve						
<b>Totale attività a breve</b>	<b>8.040.756</b>	<b>6,65%</b>	<b>6.617.358</b>	<b>5,46%</b>	<b>1.423.398</b>	<b>21,51%</b>
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:</b>						
Immobilizz. tecniche	112.672.287		113.495.347		-823.060	-0,73%
Immobilizzaz. immateriali	63.832		85.845		-22.013	-25,64%
Partecipazioni e titoli	149.595		1.003.970		-854.375	-85,10%
Altre attività fisse	1.603		1.603			
<b>Totale attività immobilizzate</b>	<b>112.887.317</b>	<b>93,35%</b>	<b>114.586.765</b>	<b>94,54%</b>	<b>-1.699.448</b>	<b>-1,48%</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>120.928.073</b>	<b>100,00%</b>	<b>121.204.123</b>	<b>100,00%</b>	<b>-276.050</b>	<b>-0,23%</b>

PASSIVITA' E P. NETTO	31/12/2022	%	31/12/2021	%	variaz.	variaz. %
<b>PASSIVITA' A BREVE</b>						
Banche	113.191		110.355		2.836	2,57%
Fornitori	3.001.526		2.744.456		257.070	9,37%
Altri debiti	717.748		1.014.896		-297.148	-29,28%
Ratei e risconti passivi	701.452		889.108		-187.656	-21,11%
Debiti per imposte	289.968		266.631		23.337	8,75%
<b>Totale passività a breve</b>	<b>4.823.885</b>	<b>3,99%</b>	<b>5.025.446</b>	<b>4,15%</b>	<b>-201.561</b>	<b>-4,01%</b>
<b>PASSIVITA' A ML TERMINE</b>						
Finanziamenti a ML termine	1.051.897		1.165.088		-113.191	-9,72%
Fondo tratt. di fine rapporto						
Fondi per rischi e oneri	2.962.211		3.186.240		-224.029	-7,03%
<b>Totale passività a ML termine</b>	<b>4.014.108</b>	<b>3,32%</b>	<b>4.351.328</b>	<b>3,59%</b>	<b>-337.220</b>	<b>-7,75%</b>
<b>Totale passività</b>	<b>8.837.993</b>	<b>7,31%</b>	<b>9.376.774</b>	<b>7,74%</b>	<b>-538.781</b>	<b>-5,75%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>						
Fondo di dotazione	97.534.980		97.534.980			
Riserve	14.353.730		13.954.117		399.613	2,86%
Utile netto	201.370		338.252		-136.882	-40,47%
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>112.090.080</b>	<b>92,69%</b>	<b>111.827.349</b>	<b>92,26%</b>	<b>262.731</b>	<b>0,23%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>120.928.073</b>	<b>100,00%</b>	<b>121.204.123</b>	<b>100,00%</b>	<b>-276.050</b>	<b>-0,23%</b>

## Analisi di Bilancio - Conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	%	31/12/2021	%	variaz.	variaz. %
<b>Valore della produzione</b>	<b>13.998.324</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.473.453</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.524.871</b>	<b>12,22%</b>
<i>costi operativi:</i>						
acquisti	-71.541	-0,51%	-60.370	-0,48%	-11.171	18,50%
prestazioni di servizi	-7.456.321	-53,27%	-6.248.506	-50,09%	-1.207.815	19,33%
ammortamenti	-1.321.255	-9,44%	-1.371.033	-10,99%	49.778	-3,63%
costo del lavoro	-3.431.277	-24,51%	-3.109.363	-24,93%	-321.914	10,35%
incremento (riduzione) rimanenze	7.949	0,06%	-69.943	-0,56%	77.892	-111,36%
altri costi di gestione	-1.224.165	-8,75%	-987.525	-7,92%	-236.640	23,96%
<b>diff.za tra ricavi e costi della prod.ne</b>	<b>501.714</b>	<b>3,58%</b>	<b>626.713</b>	<b>5,02%</b>	<b>-124.999</b>	<b>-19,95%</b>
proventi finanziari	17.686	0,13%	360		17.326	4812,78%
oneri finanziari	-31.737	-0,23%	-40.217	-0,32%	8.480	-21,09%
proventi diversi						
oneri diversi						
<b>risultato prima delle imposte</b>	<b>487.663</b>	<b>3,48%</b>	<b>586.856</b>	<b>4,70%</b>	<b>-99.193</b>	<b>-16,90%</b>
<i>imposte sul reddito:</i>						
correnti	-286.293	-2,05%	-248.604	-1,99%	-37.689	15,16%
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>201.370</b>	<b>1,44%</b>	<b>338.252</b>	<b>2,71%</b>	<b>-136.882</b>	<b>-40,47%</b>

	31/12/2022	31/12/2021
<b>INDICI SITUAZIONE FINANZIARIA</b>		
<i>INDICE DI LIQUIDITA</i>		
att. corr./pass. corr.	1,67	1,32
<i>INDICE DI DISPONIBILITA</i>		
att.corr.-magazz./pass.cor.	1,65	1,31
<i>INDIPENDENZA FINANZIARIA</i>		
patr.netto/totale attivo	0,93	0,92
<i>COPERTURA CAPITALE PROPRIO</i>		
patr.netto/tot.immobilizz.	0,99	0,98
<i>COP.CAPITALE IMMOBILIZZATO</i>		
p.netto+deb.m/l /tot.immob.	1,03	1,01
<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>		
<i>R.O.I.</i>		
utile operativo/tot.attivo	0,41%	0,52%
<i>R.O.E.</i>		
utile netto/patr.netto	0,18%	0,30%
<i>R.O.S.</i>		
utile operativo/vendite nette	3,58%	5,02%
<i>TASSO ROTAZIONE ATTIVITA</i>		
vendite/tot. attività	0,12	0,10
<b>INDICI DI ROTAZIONE</b>		
<i>ROTAZIONE CREDITI (giorni)</i>		
crediti/vendite x 365	185	140
<i>ROTAZ. FORNITORI (giorni)</i>		
fornitori/acquisti x 365	146	159

## Rendiconto finanziario (flussi)

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)</b>				
	31/12/2022		31/12/2021	
<b>FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:</b>				
Utile d' esercizio		<b>201.370</b>		<b>338.252</b>
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità:</i>				
Ammortamenti	1.321.255		1.371.034	
Accant. (utilizzo) fondi per rischi ed oneri	-224.029	<b>1.298.596</b>	317.126	<b>2.026.412</b>
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti:</i>				
Clienti	-2.157.337		2.790.077	
Altri crediti e attività finanziarie a breve termine	-173.024		34.610	
Rimanenze	-7.948		69.943	
Ratei e risconti attivi	28.394		-35.647	
Fornitori	257.070		129.125	
Debiti diversi	-297.148		589.240	
Ratei e risconti passivi	-187.656		-279.132	
Fondo imposte	23.337	<b>-1.417.086</b>	130.585	<b>5.116.961</b>
<i>Flussi di cassa generati dall'attività operativa</i>		<b>-1.215.716</b>		<b>5.455.213</b>
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>				
Valore netto contabile cespiti alienati	179		19.327	
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	-476.275		-661.761	
Incrementi nelle attività immateriali	-85		-35.686	
(incremento) decremento nelle imm. finanziarie	854.375	<b>378.194</b>		<b>-678.120</b>
<b>FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:</b>				
Assunzione di nuovi finanziamenti				
Rimborso di finanziamenti	-113.191		-106.675	
Aumenti di capitale	61.361		28.508	
Altri flussi				
Riduzione (incremento) altre att. immobilizzate		<b>-51.830</b>		<b>-78.167</b>
<b>INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE</b>		<b>-889.353</b>		<b>4.698.926</b>
<b>CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>1.600.082</b>		<b>-3.098.844</b>
<b>CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>710.729</b>		<b>1.600.082</b>

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

# Relazione del Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori, ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio dell'Istituto degli Innocenti chiuso al 31/12/2022, predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione secondo le disposizioni del Codice civile, ove non derogate, le indicazioni contenute nella normativa vigente e nel Regolamento di Contabilità, composto da: Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione.

Preliminarmente si informa che il Collegio, oltre ad avere l'obbligo di vigilanza sul rispetto della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Istituto degli Innocenti sul suo concreto funzionamento, deve altresì esercitare il controllo contabile.

Il presente Collegio ha seguito l'andamento dell'Istituto, nella sua dinamica evoluzione, attraverso colloqui con il Direttore Generale durante le verifiche periodiche acquisendo le informazioni necessarie e utili in ordine all'organizzazione e al sistema contabile amministrativo al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze dell'Istituto, nonché l'affidabilità operativa.

Il Collegio dei Revisori ha partecipato, inoltre, ad alcune riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse.

## Parte I

### Relazione al bilancio ex art. 14, comma 1, lett. a), d.lgs. 39/2010

Abbiamo svolto la revisione del bilancio d'esercizio dell'ASP Istituto degli innocenti al 31 dicembre 2022.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo amministrativo, è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto nel rispetto dei principi generali previsti dalla normativa civilistica e dalla pratica contabile.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e dalla ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Sono state inviate e, successivamente, verificate le lettere di circolarizzazione relative:

- ai Consulenti legali ai quali, in merito ai contenziosi in essere, è stato richiesto di esprimersi circa il rischio di soccombenza dell'Istituto, anche al fine di valutare la congruità degli accantonamenti appostati nel bilancio di esercizio;
- ai Clienti e Fornitori, a campione, ai quali sono state inviate richieste per riconciliazioni dei crediti e debiti;
- al Consulente fiscale al quale è stato richiesto di esprimersi sui rischi di eventuali accertamenti in rettifica degli imponibili dichiarativi (ai fini delle imposte sul reddito) e di eventuali pendenze, contestazioni fiscali o problematiche varie, stimando qualsiasi passività potenziale che possa



influire in maniera rilevante e negativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto, che ha dichiarato di non ritenere sussistenti rischi potenziali di alcun genere;

- al Broker di Assicurazioni al quale è stato richiesto la posizione assicurativa dell'Istituto con riferimento a tutte le polizze e le informazioni riguardanti le passività o esposizioni (effettive o anche solo potenziali) relative alle garanzie prestate, che ha elencato le varie polizze assicurative senza comunicare eventuali denunce di danno in essere.

Il processo di revisione ha l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, non costituisce l'espressione di un giudizio autonomo sui singoli saldi o aree di bilancio.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla normativa, si fa esplicito riferimento alla relazione del Collegio dell'anno precedente.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio al 31/12/2022 ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

Il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Istituto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Il progetto di Bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione presenta in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale	2021	2022
Totale attivo	121.204.123	120.928.073
Totale passivo e fondi	9.376.774	8.837.993
Patrimonio netto	111.489.097	111.888.709
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>338.252</b>	<b>201.370</b>

Conto economico	2021	2022
Valore della produzione	12.473.453	13.998.324
Costi della produzione	11.846.740	13.496.610
Differenza (A-B)	626.713	501.714
Proventi e oneri finanziari	-39.857	-14.051
Rettifiche di Val. Att. Fin.	0	0
Imposte sul reddito	-248.604	-286.293
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>338.252</b>	<b>201.370</b>

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 dell'Istituto degli Innocenti presenta un risultato positivo d'esercizio di 201.370,00 euro.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dall'Organo amministrativo, si attesta che gli stessi sono generalmente conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile e descritti in Nota integrativa.

### **Criteri di riconoscimento dei componenti positivi e negativi del conto economico**

In merito ai criteri di imputazione dei componenti positivi e negativi del conto economico attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto disposto dagli artt. 2423-*bis* e 2425-*bis* del Codice civile.

In particolare si osserva quanto appresso:

- i ricavi e i proventi sono stati iscritti al netto di sconti, abbuoni, per l'erogazione dei servizi dell'Istituto;
- i costi e i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente secondo il criterio della competenza economica;
- i proventi e gli oneri, inclusi quelli di natura finanziaria e straordinaria, sono stati iscritti applicando il principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- non risultano essere state rilevate, in bilancio, crediti per imposte anticipate relativamente all'esercizio in corso.

## Parte II

### Relazione al bilancio ex art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 l'attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, verificando il rispetto del Regolamento di Contabilità. Il Collegio ha svolto:

- l'attività di vigilanza, prevista dalla legge, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, così come l'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- l'attività di attestazione che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del Codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale;
- l'attività di accertamento tramite verifiche del rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto gestore del servizio di cassa, del controllo dei valori di cassa economale, del controllo delle riscossioni, del controllo sulle altre gestioni di fondi e degli altri valori posseduti dall'Azienda, del corretto adempimento dei versamenti delle ritenute operate, dei contributi dovuti a Enti previdenziali e l'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti risulta sia sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile; per quanto attiene alla vigilanza sull'assolvimento degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere non sono state rilevate osservazioni particolari da riferire oltre a quanto già verbalizzato nelle relazioni trimestrali.

Non sono state riscontrate operazioni atipiche e inusuali e non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto concerne il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- abbiamo accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio dell'ASP e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Abbiamo, inoltre, esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio prende atto dell'operato dell'Organo amministrativo e rileva che, in seguito all'ulteriore analisi del report finale (fornito dalla società di revisione incaricata della valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Istituto), è stato effettuato un ulteriore accantonamento di 304.892 euro portando il "fondo svalutazione per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni" a 2.536.204 euro (pari alla differenza di valore evidenziata per la totalità del patrimonio non vincolato come indicata nel predetto report finale) in attesa che vengano effettuate le perizie giurate suggerite dalla società di revisione incaricata.

- Relativamente agli accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri, il Collegio, presa visione della corrispondenza con gli studi dei legali incaricati dall'Istituto, ha rilevato che è stato effettuato un accantonamento di 100.000,00 euro per l'esercizio 2022. Il fondo ammonta a 248.165 euro con riferimento ai rischi per le cause pendenti come indicate nella Nota integrativa.
- Sono state esaminate le poste relative alle voci "Fatture da emettere" relative ai progetti in corso.
- Sono stati esaminati i crediti per esercizio di provenienza dal quale si rileva che, la quasi totalità degli stessi, è maturata nel corso del 2022.
- Il saldo dei crediti al 31/12/2022, ammontanti a 7.111.859,00 euro è stato rilevato al netto dei relativi fondi svalutazione ammontanti complessivamente a 455.518,00 euro (di cui 289.610,00 euro per svalutazione analitica di crediti operativi).
- Dalle informazioni ottenute e dalle verifiche effettuate si desume che il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ASP Istituto degli Innocenti di Firenze.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha redatto n. 15 verbali, rilasciato n. 10 pareri favorevoli, n. 0 pareri sfavorevoli, ha predisposto le relazioni ai bilanci preventivo e consuntivo, e ha partecipato a n. 9 sedute del Consiglio di Amministrazione.

Abbiamo verificato, altresì:

- che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico siano conformi alle disposizioni degli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis c.c.; che nella Nota integrativa siano stati indicati i criteri di valutazione seguiti e che siano conformi alla legge (art. 2423-bis ss. c.c.) ed ai principi contabili adottati;

- che la Nota integrativa abbia il contenuto previsto dalla legge (rispettivamente dagli artt. 2427 e 2427-*bis* e 2428 c.c.);
- la completezza e la comprensibilità informativa della Nota integrativa e della relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge;
- la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito delle verifiche periodiche effettuate.

### **Informativa relativa alla continuità aziendale**

---

Anche per l'anno 2022 sono state trasferite risorse statali di 5 milioni di euro a favore dell'Istituto degli Innocenti per le attività che, da oltre venti anni, l'Ente svolge nell'ambito della gestione del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza di cui alla legge 451/1997 e al DPR 103/2007. L'ordinamento giuridico italiano, continua a riconoscere, anche a livello finanziario, il ruolo che l'Istituto svolge fin dal 1997, a supporto del Governo e delle sue politiche attive per la promozione e la tutela dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia.

Il Collegio, stante le considerazioni che precedono, tenuto conto anche del particolare settore di riferimento dell'Ente, ritiene che non possano emergere problematiche in merito al requisito della continuità aziendale.

### **Accertamento spese sostenute con la carta di credito prepagata**

---

Il Collegio dei Revisori, con riferimento all'art. 6, comma 5, del "Disciplinare delle attività istituzionali dell'Istituto", approvato con delibera del 20/07/2017, ha accertato che le tutte spese effettuate con la carta di credito prepagata nel corso dell'esercizio 2022, ammontanti complessivamente a 21.814,02 euro, risultano essere conformi alla tipologia prevista dal predetto "Disciplinare".

Signori Consiglieri,

sulla base di quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, che evidenzia un risultato positivo d'esercizio di 201.370,00 euro, sulla cui destinazione concordiamo con la proposta formulata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori  
*Antonio Martini, Sara Ermini, Stefano Parati*







